

Vietato ai maggiori!

La Compagnia di San Paolo
sostiene l'arte e la cultura torinese
dedicata ai bambini, ai ragazzi
e alle famiglie

Programmi e iniziative
dedicate alla fascia
0-18 anni





Tra le finalità di utilità sociale che la **Compagnia di San Paolo** persegue, quelle legate ai bisogni della **fascia anagrafica 0-18** sono particolarmente rilevanti e ne rappresentano un asse strategico. Se il nostro obiettivo statutario è infatti quello di "favorire lo sviluppo culturale, civile ed economico del territorio di riferimento, i primi destinatari di tale sviluppo è inevitabile che siano proprio loro: bambini e ragazzi, i cittadini di domani.

Non c'è futuro senza sviluppo e non c'è sviluppo senza "educazione al futuro", senza cioè un impegno forte e articolato che guardi alle esigenze formative, culturali e valoriali delle nuove generazioni.

In particolare, per quanto riguarda il sostegno di iniziative in ambito culturale e artistico, negli ultimi anni la Compagnia ha favorito sul territorio torinese il disegnarsi di un'offerta per il pubblico della fascia 0-18 in grado di "trasformare i progetti in investimenti per la collettività". Investimenti che guardano con speranza al loro futuro e che si traducono in un ventaglio di opportunità pensate specificatamente per colmare la sete di stimoli e curiosità dei giovani e dei giovanissimi, ma anche per promuovere l'accesso già in età infantile alla cultura come bene primario. Riteniamo che questo "accesso precoce" sia essenziale nel lungo termine anche a vantaggio dei consumi, e quindi della produzione culturale stessa.

Quello che segue rappresenta solo una parte di tale offerta, ma significativa sia della vitalità del fermento culturale torinese, sia

dell'alleanza virtuosa tra gli enti e le fondazioni che operano sul territorio, la filiera educativa e formativa e la Compagnia stessa.

Questo volumetto, giunto alla terza edizione, presenta parte degli enti e delle iniziative che in questi ultimi anni abbiamo aiutato a far nascere, crescere e sedimentare in ambito culturale a favore dei bambini e dei ragazzi, con un focus sulle produzioni (contenuti dedicati) e sulle promozioni (sconti e offerte destinate agli under 18, alle scuole e alle famiglie in generale).

Siamo orgogliosi delle nostre partnership e di aver contribuito alla loro realizzazione. E siamo felici di raccontare in queste pagine la loro vitalità e il loro impegno.

Naturalmente gli enti culturali e artistici che sosteniamo e che lavorano per e con la fascia 0-18 sono molto di più. Per scoprirli e approfondire tutte le proposte e attività "vietate ai maggiori", visita il nostro sito www.compagniadisanpaolo.it e seguici sulle nostre pagine social: **Facebook, Twitter, Instagram, YouTube** e **LinkedIn**.

È possibile inoltre approfondire i progetti della Compagnia e della Fondazione per la Scuola dedicati in modo specifico alla prima infanzia e alla scuola, consultando i siti www.programmazerosei.it, www.riconessioni.it e www.fondazione scuola.it



Indice

Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino	p. 4
Associazione Lingotto Musica	p. 6
Camera - Centro Italiano per la Fotografia	p. 7
Fondazione Merz	p. 9
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	p. 11
Fondazione Torino Musei	p. 14
GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea	p. 15
Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica	p. 18
Mao - Museo d'Arte Orientale	p. 21
Fondazione TRG Onlus - Teatro Ragazzi Giovani	p. 23
Infini.to - Museo dell'Astronomia e dello spazio, Planetario di Torino	p. 24
La Venaria Reale	p. 26
MAcA - Museo A come Ambiente Torino	p. 30
Museo Egizio	p. 31
Museo Nazionale del Cinema	p. 34
OFT - Orchestra Filarmonica di Torino	p. 35
PAV - Parco Arte Vivente	p. 37
Teatro Stabile di Torino	p. 38
TPE - Teatro Piemonte Europa	p. 41
Teatro Regio di Torino	p. 42
Unione Musicale	p. 45



Vietato ai maggiori! 2019

La Compagnia di San Paolo sostiene l'arte e la cultura torinese dedicata ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie.

Programmi e iniziative per la fascia 0-18 anni

Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino

Nel 1996, al termine dei lavori di restauro, ampliamento e modernizzazione delle due sedi monumentali dell'Archivio di Stato di Torino, un gruppo di volontari appassionati di storia decide di associarsi per sostenere le attività di uno dei più importanti istituti archivistici europei. Nasce così l'**Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino**. La ricchezza del patrimonio conservato in 83 chilometri di scaffali, memoria di tredici secoli di una realtà politica e sociale straordinaria, non ha mai messo al riparo l'istituto dalle difficoltà che affliggono quasi tutti i soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale. L'Associazione si è dunque proposta di operare su due linee principali. Da un lato, compatibilmente con le risorse finanziarie raccolte, collabora con l'Archivio alla realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio. Dall'altro svolge attività di divulgazione a favore della cittadinanza e in particolare del pubblico scolastico, in collaborazione con la Sezione didattica dell'Istituto. Tali attività si svolgono con la partecipazione volontaria dei soci e con l'intervento di scrittori, studiosi di varie discipline e giovani diplomati della Scuola di archivistica, retribuiti dall'associazione.

L'**Associazione Amici dell'Archivio di Stato per gli insegnanti** distribuisce gratuitamente in formato cartaceo o digitale agli insegnanti, tramite l'Archivio di Stato, una miniera di materiali utilizzabili a scopo didattico. Nel 2016 ha pubblicato "**Un viaggio nella paura**" (editore Hapax, Torino), antologia di documenti dell'Archivio che testimoniano varie forme in cui si presenta questa emozione primaria che è necessaria alla sopravvivenza, ma che può essere

devastante se degenera in panico o se nasce da pericoli immaginari. La schiavitù, le torture, gli incendi, le catastrofi naturali, le malattie, le guerre, le persecuzioni, le ingiustizie sono alcuni dei casi descritti nei documenti riprodotti e commentati nel volume. Dal 2018 è disponibile anche una seconda antologia commentata, dal titolo "**Un viaggio nella paura e nel coraggio**", orientata alla fascia di età della scuola primaria di secondo grado. Essa contiene un racconto della scrittrice per ragazzi Nadia Terranova su di una ragazzina che mette piede per la prima volta in un Archivio di Stato e scopre i professionisti che ci lavorano e i tesori che essi conservano. I documenti riguardano il coraggio di affrontare le paure, perché nelle fonti storiche troviamo un tesoro di esperienze che possono suggerire creative risposte a dilemmi sociali, politici e morali simili a quelli che altri prima di noi hanno dovuto affrontare. A fine 2019 si prevede di pubblicare una terza antologia sul tema "**Un viaggio nell'arte di scegliere** (e sul che fare quando ci si accorge di essersi sbagliati)".



Obiettivo 0 - 18

L'Associazione collabora con la Sezione didattica dell'Archivio offrendo **visite guidate gratuite** (ma non si rifiuta l'eventuale atto di liberalità

volontaria) intese come viaggi nel tempo, di volta in volta calibrate sulle esigenze della Scuola richiedente, sia per l'argomento sia per l'età dei partecipanti.

Le visite possono riguardare vari percorsi, uno specifico **anche per non vedenti** (ma interessante anche per vedenti), che prevede di poter toccare fac-simili di documenti e altri oggetti che non temono danneggiamenti. Dal sito dell'Archivio di Stato è accessibile un breve video (*home -> scopri l'archivio -> visite -> risorse*) sulla progettazione e realizzazione di una visita per non vedenti.

Un percorso standard consente di scoprire la formazione e il funzionamento dell'immensa **macchina della memoria** accumulata dal Medioevo fino all'Unità d'Italia, relativamente alla vita in Savoia, Vallese, Nizzardo, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria (comprese le relazioni con gli altri Stati italiani pre-unitari e con Paesi vicini e lontani) e dalla seconda metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri per quanto riguarda la vita a Torino e dintorni.

Altre visite possono essere orientate a una selezione dei temi sopra accennati della paura e del coraggio, altre ancora alla conoscenza dei **due palazzi** sedi dell'Istituto (1731 e 1818), della **esplorazione, gestione e difesa del territorio** (magnifiche le carte del Settecento per la tutela delle risorse forestali). La storia della **emigrazione e immigrazione** dal e in Piemonte tra Ottocento e Novecento, così come la storia dell'assistenza alla **maternità e infanzia** a Torino dal Settecento al Novecento sono due temi sui quali sono state progettate nel dettaglio visite specifiche. Più in generale la **vita nelle antiche province** del regno di Sardegna (Pinerolo, Casale, Mondovì...) può essere rivisitata attraverso documenti dell'Archivio. Persino l'**antichità classica** può essere rievocata attraverso i manoscritti rinascimentali che documentano l'attenzione dell'età moderna per le sopravvivenze della romanità, attraverso l'uso politico delle decorazioni e l'imitazione di comportamenti e terminologie romane utili a rafforzare il potere delle autorità dal Cinquecento in poi.

L'Associazione può offrire **racconti** che hanno il fascino di una storia vera (perché sono documentati e verificabili) e si prestano ad

essere **rielaborati dagli studenti in formati contemporanei** come l'intervista televisiva, l'e-book, la teatralizzazione, l'articolo di giornale, tenendo sempre ben presente il confine tra ricostruzione storica e invenzione letteraria. Obiettivo primario è quello di offrire occasioni di riflessione critica piuttosto che storie curiose o divertenti, che pure non mancano negli 83 chilometri di scaffali dell'Archivio. Per l'anno scolastico in corso e per il prossimo, oltre alle visite e ai materiali di cui sopra, l'Associazione offre alla scuola primaria di secondo grado e a quella secondaria di primo grado, **suggerimenti di giochi e di esercizi investigativi** a partire dai documenti, da effettuarsi in Archivio o a Scuola, che consentano agli studenti di avere un approccio non convenzionale con il problema di saper distinguere le fonti affidabili da quelle che contengono **notizie false**. Ad esempio, sul caso dell'assalto alla diligenza postale di Torino nel 1786 gli studenti possono seguire il difficile svolgimento delle indagini attraverso i documenti del fascicolo.



Info e contatti

Archivio di Stato di Torino
piazza Castello 209, Torino (Sezione Corte)
t. 011 540382

via Piave 21, Torino (Sezioni Riunite)
t. 011 4604111
www.archiviodistatotorino.beniculturali.it

Prenotazioni e informazioni:

Le richieste di visite e iniziative vanno inviate almeno trenta giorni prima all'indirizzo amici.archiviotorino.didattica@gmail.com e, per conoscenza, all'Archivio di Stato di Torino as-to@beniculturali.it.

La data e l'ora saranno concordate nei limiti delle possibilità dell'Associazione.

I gruppi possono essere composti da un numero massimo di 25 studenti.

L'insegnante accompagnatore si impegna a garantire la correttezza di comportamento dei partecipanti.

Associazione Lingotto Musica

Nata nel 1994, in concomitanza con l'edificazione dell'Auditorium Giovanni Agnelli, l'Associazione Lingotto Musica articola la propria attività stagionale in due differenti rassegne concertistiche per un totale di 15 appuntamenti. Rassegna sinfonica di primaria importanza a livello internazionale sono **I Concerti del Lingotto** che, nell'arco di 9 appuntamenti, ospitano a Torino, presso l'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto, le migliori espressioni presenti nel panorama concertistico internazionale a livello di orchestre, direttori e solisti. Parallelamente l'Associazione organizza la rassegna cameristica **Lingotto Giovani**, costituita da 6 appuntamenti presso la Sala 500 del Lingotto, che coinvolge i migliori strumentisti decretati dalle giurie dei più prestigiosi concorsi strumentali internazionali. Completa l'offerta

una serie di incontri, a cura di rinomati docenti universitari, destinati alla formazione del pubblico. Nel corso del tempo la programmazione di Lingotto Musica si è costantemente distinta per l'eccezionale livello qualitativo della propria offerta musicale, testimoniato, per citare un caso esemplare, dai numerosi concerti e dalla predilezione che Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker hanno avuto nei confronti del Lingotto e di un consenso di pubblico sempre crescente.

Obiettivo 0-18

Lingotto Musica prevede attività e agevolazioni specifiche per tutti gli under 30:

- ingressi numerati al prezzo speciale di euro 13 per gli appuntamenti della rassegna **I Concerti del Lingotto**
- ingressi numerati a tariffa ridotta di euro 5 per gli appuntamenti della rassegna **Lingotto Giovani**
- ingressi gratuiti per scuole, università e conservatori per entrambe le rassegne, previa prenotazione da parte dell'istituzione scolastica all'indirizzo e-mail info@lingottomusica.it oppure telefonicamente al numero 011.6677415.

Dallo scorso anno ha preso il via una nuova iniziativa che consiste in un concorso di critica musicale intitolato **Scrivere di musica dal vivo**, dedicato ai giovani di età compresa tra i 14 e i 26 anni.



La stagione 2018-2019 ha visto inoltre Lingotto Musica entrare per la prima volta nelle scuole elementari con un progetto, intitolato **Ogni canto vale**, pensato per avvicinare i bambini alla musica attraverso il canto.

Il progetto, realizzato con la collaborazione dei Piccoli Cantori di Torino e di Carlo Pavese, è culminato in un concerto in Sala 500 in cui gli stessi bambini delle scuole coinvolte hanno partecipato come cantori. Un progetto analogo è in via di definizione per la stagione 2019-2020.

Oltre a quanto elencato Lingotto Musica organizza ogni stagione una serie di incontri, intitolati **Lingotto per le scuole**, pensati specificamente per gli allievi delle scuole superiori, ma aperti a tutti gli appassionati, che affrontano ogni volta argomenti diversi inerenti la musica sinfonica, in conformità a quella che è l'attività principale dell'Associazione.

Sul sito www.lingottomusica.it è possibile trovare i programmi delle rassegne, del ciclo di incontri per le scuole e tutte le informazioni di servizio.

Info e contatti

Associazione Lingotto Musica

via Nizza 262 int. 73, Torino
t. 011 6677415 - f. 011 6634319
www.lingottomusica.it

Prenotazioni e informazioni:

info@lingottomusica.it
t. 011 6677415

CAMERA

Centro Italiano per la Fotografia



Il progetto di CAMERA nasce dalla volontà di dotare l'Italia di un Centro dedicato alla fotografia come forma di linguaggio, di documentazione e di espressione artistica, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la fotografia italiana in un dialogo permanente e creativo con le esperienze internazionali. Mediante studi, sperimentazioni e attività dedicate alla fotografia, l'offerta culturale di CAMERA vuole stimolare il confronto, suscitare domande e approfondire il racconto della realtà attraverso le immagini.

La sede - 2.000 mq - si trova in via delle Rosine 18, all'interno del complesso di proprietà dell'Opera Munificata Istruzione denominato Isolato di Santa Pelagia, nell'edificio in cui fu aperta la prima scuola pubblica del Regno d'Italia. Mostre, Archivi, Didattica e Incontri sono gli assi principali delle attività di CAMERA. Il Centro propone **ogni anno tre esposizioni principali** e una serie di **mostre complementari**, alternando esperienze italiane e internazionali. CAMERA organizza e accoglie mostre antologiche di artisti affermati, collettive tematiche, così come progetti che investigano le più recenti ricerche dei giovani fotografi.

L'attività educativa prevede un programma rivolto a pubblici diversi per età e formazione, nella convinzione che l'educazione all'immagine favorisca lo sviluppo della conoscenza, di una capacità critica personale e autonoma. La proposta didattica include un calendario di workshop, incontri e corsi di alta formazione realizzati in collaborazione con fotografi professionisti e autorevoli partner internazionali.

Obiettivo 0 - 18

CAMERA propone alle **scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado** attività dedicate all'**educazione all'immagine** e declinate in base alle diverse fasce d'età. Il programma, progettato di volta in volta intorno ai contenuti delle **mostre in corso**, prevede attività di avvicinamento alla **tecnica fotografica** e all'**analisi dell'immagine** stabilendo un costante confronto con l'esperienza quotidiana degli studenti. Le attività proposte hanno l'obiettivo di stimolare una **lettura critica delle immagini**, competenza indispensabile per una decodifica consapevole delle fotografie con cui i ragazzi sono frequentemente a contatto, in particolare quelle diffuse tramite **web e social media**. Le attività sono divise in una **parte teorica** e una **pratica**: una **visita alla mostra**, durante la quale la classe ha modo di conoscere le opere e gli autori, e un laboratorio creativo in cui i contenuti appresi vengono tradotti in un'esperienza pratica, finalizzata alla realizzazione di un lavoro (singolo o di gruppo). La proposta educativa per le scuole di CAMERA è progettata in collaborazione con Arteco (www.associazionearteco.it).

Informazioni pratiche

Breve visita alla mostra + laboratorio (durata circa 90 minuti)
Gruppi fino a 15 studenti: 70 euro
Gruppi da 16 a 30 studenti: 90 euro.

Visita guidata alla mostra (anche in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco) - durata circa 60 minuti.

Gruppi fino a 15 studenti: 50 euro
Gruppi da 16 a 30 studenti: 70 euro

Docenti accompagnatori e studenti con disabilità:
ingresso gratuito

ATTIVITÀ EDUCATIVE / PROGRAMMA

Della fotografia e di altri racconti

Percorso di fotografia e educazione all'immagine per le scuole primarie e secondarie di I grado

Il percorso, strutturato in più incontri, intende avvicinare gli studenti al linguaggio fotografico e fornire loro gli strumenti utili per lo sviluppo di una capacità di lettura critica dell'immagine. Il programma è finalizzato alla creazione di un reportage sul tema dell'identità e la percezione di sé e prevede, dieci o cinque incontri, che possono essere realizzati tutti a CAMERA o in parte a CAMERA e in parte a scuola.

Informazioni pratiche

10 incontri di 2 ore ciascuno | 50 euro a studente
5 incontri di 2 ore ciascuno | 30 euro a studente
Il calendario è da concordare con i docenti.

Voci nella storia: archivi fotografici e narrazioni contemporanee

Per le scuole secondarie di II grado



Un percorso formativo sui temi della memoria, dell'identità e del futuro a partire dal censimento delle raccolte fotografiche in Italia. Gli archivi presi in esame permettono agli studenti di indagare una dimensione non istituzionale della storia, diventando fonte di nuove letture e inedite narrazioni. La proposta risponde anche all'esigenza di prevedere dei percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro e coglie la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche. L'output finale sarà una narrazione contemporanea del tema preso in

esame, realizzata attraverso un file audio che raccolga descrizioni delle fotografie e letture di documenti d'archivio: una possibilità di lettura "altra" della Storia e delle storie emerse nella ricerca.

Il percorso può essere svolto:

- interamente negli spazi di CAMERA
- in parte a scuola e in parte a CAMERA

Informazioni pratiche

5 incontri di 2 ore ciascuno | 45 euro a studente
il calendario è da concordare con i docenti

Dal pennello all'obiettivo.

La rappresentazione dell'immagine prima e dopo la fotografia.
Per le scuole secondarie di I e II grado
In collaborazione con Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto

Cosa c'era prima della fotografia? Al Museo Accorsi-Ometto si ripercorre la storia della rappresentazione della realtà e la funzione dei vari generi pittorici, dal ritratto al paesaggio, prima della nascita della fotografia. Spostandosi a CAMERA, tramite una visita guidata alla mostra e un'attività laboratoriale, gli studenti hanno modo di approfondire il percorso sull'evoluzione del linguaggio per immagini soffermandosi sul ruolo della fotografia nella contemporaneità.

Informazioni pratiche

Visita al Museo Accorsi-Ometto: 5 euro a studente
Laboratorio + breve visita alla mostra a CAMERA: 4 euro a studente

CAMERA KIDS

La domenica a CAMERA per bambini e famiglie

CAMERA propone **una domenica al mese** alle **ore 16.30** appuntamenti dedicati a bambini e famiglie, laboratori ideati per avvicinare i più piccoli al linguaggio universale delle immagini attraverso il gioco e la sperimentazione. La domenica alle ore 17 è sempre prevista la visita guidata alla mostra, gli accompagnatori dei bambini potranno partecipare al laboratorio o in alternativa affidare i bambini ai mediatori e visitare la mostra.

Informazioni pratiche

Durata: 90 minuti
Costo: 4 euro a bambino (per bambini dai 5 anni in su)

Info e contatti

CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

via delle Rosine 18, Torino
t. 011 0881150
camera@camera.to

www.camera.to

Prenotazioni e informazioni:

t. 011 0881150
didattica@camera.to

Fondazione Merz

La Fondazione, intitolata a Mario Merz, nasce come centro d'arte contemporanea nel 2005, con l'intento di ospitare mostre, eventi, attività educative e portare avanti la ricerca e l'approfondimento dell'arte. La sede della Fondazione era in origine la centrale termica delle Officine Lancia, affascinante esempio di architettura industriale della Torino degli anni Trenta. La Fondazione alterna **mostre dedicate a Mario e Marisa Merz** come momenti di riflessione e studio a dei **grandi progetti site-specific** di artisti nazionali e internazionali invitati a confrontarsi con lo spazio della Fondazione e con il suo contenuto, senza tralasciare la ricerca sulle nuove generazioni per cui sono regolarmente organizzati eventi espositivi.



Organizza eventi, tra cui le rassegne di arte visiva, musica contemporanea e spettacolo **Meteorite in Giardino** e **Scusi non capisco** che ogni anno rappresentano l'occasione di far dialogare diverse discipline legate alla cultura contemporanea. Il Dipartimento Educazione propone attività rivolte a diverse tipologie di pubblico per promuovere la conoscenza dell'arte contemporanea: visite guidate e laboratori per la scuola, percorsi formativi per gli insegnanti, un servizio gratuito di accoglienza al pubblico in sala. La biblioteca è specializzata in storia e critica dell'arte moderna e contemporanea ed è affiancata all'**Archivio Merz**, che raccoglie documentazione riguardante il lavoro degli artisti. Il **Mario Merz Prize**, con cadenza biennale, ha la finalità di individuare personalità nel campo dell'arte e della composizione musicale contemporanea, attraverso la competenza di una fitta rete internazionale di esperti. Il progetto crea una nuova programmazione espositiva e di attività musicale tra l'Italia e la Svizzera (www.mariomerzprize.org).

Obiettivo 0 - 18

La scuola in Fondazione, la Fondazione a scuola

Il progetto raccoglie tutte le proposte che il Dipartimento Educazione rivolge ai gruppi scolastici di tutte le fasce d'età, generalmente

articolate in visite guidate ed esperienze di laboratorio. Durante la visita guidata, l'incontro con l'opera, attraverso il dialogo, lo scambio d'informazioni e la condivisione di ciò che l'esperienza percettiva sollecita, diventa l'occasione per un'azione di lettura critica e di decodifica dei linguaggi. I laboratori, invece, attraverso l'attività pratica, permettono di vivere un'esperienza ricca di quei valori sempre sottesi all'esercizio della creatività.

Attività di mediazione

Visite guidate e accompagnamento alle mostre.

Una domenica lunghissima

Ciclo di appuntamenti domenicali, dedicati alle famiglie, per sperimentare, in modo piacevole e creativo, i linguaggi espressivi contemporanei e approfondire i contenuti delle mostre ospitate dalla Fondazione Merz.

Fuori sede

Attività educative e formative condotte in occasione delle mostre organizzate dalla Fondazione Merz in collaborazione con altre istituzioni in Italia e all'estero.

La scuola adotta un monumento

Percorso formativo, della durata di tre anni, rivolto agli studenti di due classi dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Torino e finalizzato alla realizzazione di eventi pubblici, che vedono gli stessi alunni impegnati nel ruolo di mediatori e di narratori dei contenuti culturali.

Segnali di fumo | Art Summer Camp

Un campo estivo dedicato all'arte in una location fuori dai consueti spazi e tempi scolastici e museali, pensato per accompagnare i partecipanti in un'esplorazione interdisciplinare dei linguaggi artistici contemporanei attraverso il gioco, la sperimentazione, l'osservazione e l'ascolto, la relazione con gli altri e con la natura.

Workshop con artisti

Per gli studenti delle scuole superiori, delle Accademie delle Belle Arti e dell'Università, il Dipartimento Educazione propone percorsi formativi e workshop, progettati e condotti in collaborazione con gli artisti ospiti, con il loro lavoro, negli spazi della Fondazione Merz.

Alternanza scuola lavoro e tirocini

Accoglienza e accompagnamento degli studenti delle scuole superiori che sono impegnati nelle attività formative previste dai percorsi dell'Alternanza Scuola-Lavoro e dai periodi di tirocinio.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

Ingresso gratuito per bambini fino a 10 anni. Ingresso ridotto (3,50 euro) per visitatori di età compresa tra i 10 e i 26 anni.

Tariffe scuole

Visita guidata: 2,50 euro
Visita guidata e 1 laboratorio: 4 euro
Singolo laboratorio aggiuntivo: 4 euro
Ingresso gratuito insegnanti e accompagnatori

Orario per le attività didattiche

Dal martedì al venerdì, 9.30 - 19

Info e contatti

Fondazione Merz

via Limone 24, Torino
www.fondazionemerz.org

Dipartimento educazione

t. 011 19719792
f. 011 19719805
edu@fondazionemerz.org
www.fondazionemerz.org/attivita-in-corso/

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo



La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nasce a Torino nel 1995 ad opera della sua Presidente, **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, che vede nella creazione di una Fondazione la possibilità di trasformare la propria passione e l'attività in sostegno ai giovani artisti, che già svolge dal 1992 a titolo personale, in "attività organizzata", collaborando così ancora più efficacemente con istituzioni italiane e straniere. Gli obiettivi della Fondazione sono sostenere e promuovere gli artisti, offrendo loro spazi in cui esporre e aiutandoli nella produzione di nuove opere, far conoscere a un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale e collaborare con altri enti, italiani e stranieri, sia pubblici che privati, per promuovere l'arte contemporanea. Il vasto campo delle arti visive - pittura, scultura, fotografia, video, installazioni e performance - viene analizzato e proposto al pubblico non solo grazie alle mostre, ma anche attraverso molteplici attività didattiche ed eventi di approfondimento, come conferenze, incontri con gli artisti, i curatori e i critici provenienti dalle più importanti istituzioni italiane e straniere, lezioni, laboratori. Nelle sale espositive è sempre disponibile gratuitamente il servizio di mediazione culturale dell'arte, che avvicina il pubblico alle opere in mostra con un approccio che pone accanto all'informazione il dialogo, lo scambio e il confronto. Tra le attività di formazione dedicata ai giovani professionisti, la Fondazione promuove dal 2006 il progetto **Residenza per Giovani Curatori** stranieri

e dal 2012 **CAMPO**, un corso per curatori italiani. Ente no profit e indipendente, la Fondazione si pone come luogo per l'aggiornamento di appassionati e conoscitori e per la formazione di chi al contemporaneo si deve ancora avvicinare.

Obiettivo 0 - 18

Il Dipartimento Educativo

Il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo progetta e realizza attività dedicate a scuole, giovani, adulti, insegnanti, famiglie, e persone con disabilità. Alla base del pensiero e dell'approccio metodologico c'è la lettura dell'opera come punto di partenza per una rielaborazione autonoma dei suoi contenuti e l'ascolto delle esigenze dei pubblici, in particolare di quelli scolastici. Il dialogo con studenti, insegnanti, dirigenti scolastici e istituzioni territoriali ha portato negli anni alla creazione di numerosi percorsi sperimentali, nati da intense esperienze di co-progettazione. Le attività si sviluppano sia a scuola che in Fondazione: nello spazio attrezzato dell'aula didattica, e in mostra, a diretto contatto con le opere. Il Dipartimento propone nello specifico: visite e laboratori legate alle mostre in corso, workshop di approfondimento, incontri e interviste con gli artisti, focus sulle professionalità dell'arte contemporanea, formazione per insegnanti e operatori, percorsi per persone con disabilità, attività di *e-learning* in lingua inglese, alternanza scuola-lavoro, proposte per asili nido e ludoteche e laboratori per famiglie. Il lavoro del Dipartimento Educativo è stato oggetto di numerose ricerche e tesi di laurea, e viene considerato un'eccezione nell'ambito dell'educazione all'arte contemporanea. Ogni anno, attraverso le sue proposte, coinvolge circa 20.000 persone.

Easy Pieces: raccontare l'arte contemporanea con il video

Realizzato con il sostegno della Regione Piemonte

I percorsi hanno le seguenti finalità principali: realizzare una serie di brevi video che raccontino la mostra, scritti e girati dagli studenti, con contenuti in lingua inglese; attivare una sperimentazione con classi

di scuola primaria o secondaria di I grado, mettendo gli studenti del liceo in condizione di trasmettere ai bambini le informazioni sull'artista e sulla mostra; permettere agli studenti di seguire da vicino l'allestimento di una mostra, incontrandone i protagonisti.

Progetto Diderot

Realizzato dalla Fondazione CRT
Linea *I Speak Contemporary!*

Come raccontare l'arte contemporanea ai bambini? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? Il progetto *I Speak Contemporary*, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito di Progetto Diderot, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza l'e-learning e il laboratorio a scuola come efficaci strumenti educativi per studenti e insegnanti. Art at Times è il ciclo di video-lezioni in inglese realizzate appositamente per questo progetto. www.kspeakcontemporary.org



Avvicinamento all'arte contemporanea.

In collaborazione con il Liceo Classico e Musicale Cavour

Dal 2003 la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e il Liceo Classico e Musicale Cavour collaborano a percorsi di avvicinamento all'arte contemporanea, attraverso un protocollo d'intesa costantemente rinnovato. Questi

progetti sono pensati per familiarizzare con idee, metafore, simboli e codici legato all'universo artistico contemporaneo, capaci di fornire materiale intellettuale e nuovi schemi di osservazione del mondo. La proposta si struttura generalmente in sette incontri per ogni classe coinvolta, oltre all'organizzazione di un momento finale di restituzione e condivisione dei risultati aperto al pubblico. Gli studenti vengono guidati nella progettazione di una visita interattiva, durante la quale in piccoli gruppi "adottano" un'opera della mostra e la raccontano al pubblico.

Incontri con gli artisti.

Realizzati con il sostegno della Regione Piemonte

Il confronto diretto con l'artista è un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte, un'occasione per instaurare un dialogo inedito con l'artista, che condivide con il pubblico non solo la sua estetica, ma anche la sua esperienza di vita e la sua visione del mondo contemporaneo.

Nelle settimane precedenti agli incontri, lo staff del Dipartimento Educativo della Fondazione incontra le classi per realizzare una formazione propedeutica. Gli artisti finora protagonisti degli incontri plenari e delle interviste sono stati: Adrian Villar Rojas, Ed Atkins, Liam Gillick, Monster Chetwynd e Rachel Rose.

Alternanza scuola-lavoro

L'8 febbraio 2018, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno firmato un protocollo di intesa relativo alle attività di Alternanza scuola-lavoro in ambito culturale, con l'obiettivo di promuovere sinergie e collaborazioni, favorendo buone pratiche di didattica innovativa. Il modello sperimentato in Fondazione è progettato su misura per ogni Istituto, rispettando e valorizzando le specificità e le diversità delle scuole coinvolte; è sostenibile e replicabile; prevede un monitoraggio con strumenti di valutazione e verifica.

Questo non è un ritratto!

Il progetto è rivolto a bambini delle scuole primarie. L'autoritratto è un modo per vedersi, per conoscersi, per mostrarsi agli altri e per capirsi: proiettarsi fuori per potersi rispecchiare. L'idea è quella di reinventare insieme la

tradizionale foto di classe, mettendo in atto con ironia e immaginazione alcune strategie e forme prese in prestito dall'arte moderna e contemporanea. Le mostre in corso saranno un utile punto d'avvio per la realizzazione della foto di classe in un set fotografico appositamente allestito. I risultati del percorso sono presentati al pubblico attraverso mostre didattiche e gli scatti fotografici sono raccolti in un e-book scaricabile gratuitamente: <https://indd.adobe.com/view/f4425a63-7dee-43ab-b114-8e957d81f6a2>

Domeniche al Museo per famiglie

Una volta al mese, la domenica pomeriggio, la Fondazione dedica delle visite e dei laboratori speciali alle famiglie: sono occasioni informali, pensate per favorire il dialogo tra adulti e bambini. Le attività sono ispirate alle mostre in corso e affrontano diversi temi, come il segno, il colore, la forma, ma anche il suono o il ritratto fotografico, come nel laboratorio Ritratto di Famiglia: in un set appositamente allestito, le famiglie possono scegliere oggetti, abiti e immagini, attingendo a un "guardaroba iconografico" per travestirsi e posare per lo scatto. È disponibile anche l'abbonamento In Fondazione con la Famiglia, che permette, al costo speciale di 25 euro, di partecipare a 10 laboratori.

Scambi d'Arte - Percorsi di ricerca tra scuola e museo

In collaborazione con la Direzione Servizi Educativi della Città di Torino. Il progetto, giunto alla sua quarta edizione, ha come caratteristica principale la progettazione partecipata tra responsabili pedagogici, insegnanti, artisti e operatori museali, che si articola in momenti di formazione, ricerca, documentazione e verifica, laboratori al museo e a scuola, visite alle mostre e incontri con gli artisti. Il progetto è rientrato nei corsi strategici promossi dalla Direzione Servizi Educativi. Per consolidare la collaborazione tra le istituzioni Scambi d'Arte è diventato biennale (2017/19), con un ciclo di incontri di formazione e il successivo coinvolgimento dei bambini in visite al museo e laboratori. Tutte le attività sono inserite in un programma strutturato di formazione per insegnanti che prevede lezioni, focus group, workshop, co-progettazione e verifica di strumenti didattici, supervisione delle attività di

sperimentazione a scuola e documentazione.
<https://indd.adobe.com/view/33bf90fa-43bb-414d-8864-bcdd8622d4c>

Sconti e agevolazioni per i più giovani

Visite e laboratori per le scuole

Singolo incontro di visita e laboratorio: euro 4 a studente. Sempre gratuito per tutti gli accompagnatori.

Domeniche per le famiglie

Età consigliata: dai 3 ai 10 anni. Orario: dalle 16 alle 18. Costo: euro 5 per ogni bambino partecipante. Prezzo speciale di euro 3 con Abbonamento Musei e Abbonamento Musei Junior. Gratuito per gli accompagnatori, fino a un massimo di 2 persone.

Info e contatti

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

via Modane 16, Torino
 t. 011 3797631 - f. 011 3797601
www.fsrr.org

Dipartimento Educativo

dip.educativo@fsrr.org
www.fsrr.org/educazione

Prenotazioni

Dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18
 t. 011 3797631, dip.educativo@fsrr.org

Fondazione Torino Musei



La Fondazione Torino Musei cura e gestisce il patrimonio storico-artistico della Città di Torino. La sua missione è di tutelare il patrimonio, effettuare ricerche, esporre e comunicare le collezioni d'arte e i monumenti storici al fine di renderle fruibili, aperti al pubblico, comprensibili, al servizio della comunità e del suo sviluppo. I musei che fanno capo alla Fondazione sono la **GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, **Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica** e il **MAO Museo d'Arte Orientale**.

Le parole chiave della Fondazione Torino Musei:

Innovazione: ricerca e sviluppo di standard di eccellenza nella ricerca, nella gestione e nella socializzazione del bene culturale.
Creatività: la partecipazione alla vita culturale e la visita al museo possono attivamente contribuire allo sviluppo della società, al benessere e all'appagamento dei singoli individui, arricchendo, in un reciproco scambio, l'esperienza di vita degli esseri umani di tutte le età.

Accessibilità: impegno a rendere accessibile il patrimonio a tutti i cittadini di ogni parte del mondo, lingua, condizione fisica e sociale, sviluppando programmi di digitalizzazione e accessibilità al patrimonio su scala globale.

Reti: costruire reti di rapporti e scambio con istituzioni e soggetti pubblici e privati sul territorio, in Italia e nel mondo per arricchire l'offerta culturale e ampliare i confini della ricerca anche in ottica interdisciplinare.

Obiettivo 0 - 18

GAM

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

Attività per scuole, famiglie, accessibilità e centri estivi per la mostra

GIORGIO DE CHIRICO. RITORNO AL FUTURO

Neometafisica e Arte Contemporanea
 19 aprile - 25 agosto 2019

ATTIVITÀ PER SCUOLE E CENTRI ESTIVI

Il mistero dell'ombra

Per bambini dai 5 ai 10 anni
 Lo studio dell'ombra, che ha da sempre interessato filosofi, letterati e scienziati e in pittura attraversa l'intera storia dell'arte. L'ombra rappresenta un elemento centrale per la pittura Metafisica di de Chirico; le ombre delle statue, delle arcate, delle architetture rappresentate nei suoi dipinti aumentano lo stato di inquietudine, di mistero e di fascino o, in alcuni casi, si trasformano in veri e propri personaggi. Con i bambini si giocherà costruendo silhouette di oggetti ottenute attraverso proiezioni di ombre, che andranno ad animare ambienti metafisici.

Tra le quinte

Dagli 11 anni in poi
 Le famose Piazze d'Italia di Giorgio de Chirico, caratterizzate da arcate in prospettiva con punti di fuga spesso incongruenti, svolgono spesso una funzione di quinta architettonica. Lo spazio occupato da oggetti quotidiani, sedie, tavoli o cavalletti da pittore creano effetti enigmatici e suggestivi che portano l'osservatore ad estraniarsi dalla realtà, per conoscere l'aspetto più profondo delle cose. Dopo il percorso in mostra i ragazzi avranno la possibilità di immergersi nelle opere di de Chirico grazie ad una scenografia, realizzata per l'occasione negli

spazi Educational; qui saranno invitati, attraverso la fotografia, a rendere omaggio al pittore.

ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

Associazione di idee

13 e 20 giugno - 4 e 18 luglio - 1 agosto 2019
 ore 15.

L'attività inizierà con un percorso in mostra che ha lo scopo di mettere a confronto le opere di **de Chirico** con quelle di alcuni artisti contemporanei, in particolare gli esponenti della Pop Art che già lo consideravano uno dei loro precursori. Le rappresentazioni evocative della mostra saranno lo spunto per l'attività negli spazi del Dipartimento Educazione in cui le famiglie potranno creare artistici *collages* attraverso immagini e parole da assemblare secondo le capacità inventive e oniriche di ciascuno. L'attività **Associazione di idee** verrà proposta anche in estate nei seguenti giovedì pomeriggio: 13 e 20 giugno - 4 e 18 luglio - 1 agosto 2019, ore 15.

ACCESSIBILITÀ

Enigmi e visioni

Il Dipartimento Educazione GAM propone ai visitatori un nuovo percorso e laboratorio alla mostra **Giorgio de Chirico. Ritorno al futuro. Neometafisica e Arte Contemporanea**. L'esposizione mette a confronto le opere di **de Chirico** con quelle di alcuni artisti contemporanei, in particolare gli esponenti della Pop Art che già lo consideravano uno dei loro precursori. Le rappresentazioni evocative della mostra saranno lo spunto per l'attività negli spazi del Dipartimento Educazione in cui si potranno creare enigmatici *collages* utilizzando immagini di luoghi, oggetti e persone da assemblare secondo le capacità inventive e oniriche di ciascuno. Tutti gli spazi sono accessibili.

La Collezione permanente GAM. 150 anni d'arte

La GAM, tra i primi musei italiani ad avviare esperienze educative, costantemente aggiorna e sviluppa il suo impegno in tale ambito. L'ampio programma di attività per il pubblico è arricchito da laboratori ideati appositamente per la scoperta della Collezione GAM. Le opere d'arte dell'Ottocento e del Novecento sono

presentate in relazione con la storia del museo e quella di Torino. Il Contemporaneo invece, nel nuovo allestimento, affronta un'originale lettura: "Pittura Spazio scultura", in una cornice nazionale e internazionale. Le attività del Dipartimento Educazione facilitano il processo di apprendimento coniugando l'approccio estetico alle opere con la rielaborazione creativa dell'esperienza e vengono realizzate quotidianamente con studenti di tutte le età, famiglie, persone con disabilità e adulti in linea con il *life long learning*.

Attività per scuole e centri estivi

Le proposte per la fascia anagrafica 0-18 sono principalmente quelle rivolte alle scuole e ai centri estivi pensate per far esplorare l'allestimento delle Collezioni scegliendo tra quattro tematiche: Il ritratto, Il paesaggio, L'ambiente, L'astrazione. Gli argomenti sono modulati per ciascuna fascia d'età e caratterizzati da una forte componente laboratoriale. Gli spazi GAM, appositamente allestiti per rendere visibile la restituzione delle esperienze educative, sono strutturati in modo da permettere una riflessione sui contenuti tratti dalle opere d'arte e una rielaborazione creativa in un ambiente stimolante ed evocativo.

IL RITRATTO

Facce buffe

Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo. 3/7 anni
Il viso è caratterizzato da elementi che anche i più piccoli riescono a identificare ma se con la fantasia l'occhio diventasse un timone come nell'immagine del marinaio di Otto Dix? Scopriremo insieme attraverso la tecnica del collage polimaterico come sia possibile divertirsi a stravolgere un ritratto.

Io-ri-tratto

Scuola Primaria Secondo Ciclo. 7/11 anni
L'attività permette un confronto tra ritratto e autoritratto, per comprendere quali siano gli elementi chiave che costituiscono e differenziano l'uno dall'altro. Un modo per conoscere e ri-conoscersi.

Dal ritratto al selfie

Scuola Secondaria. Dagli 11 anni in poi
Un percorso che esamina le trasformazioni

di significato, di stile e di tecniche nel ritratto dall'Ottocento al Novecento. Tutto il corpo sarà coinvolto nel racconto per immagini. E a richiesta le foto verranno pubblicate sulla pagina facebook del Dipartimento Educazione.

IL PAESAGGIO

Alberi a colori

Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo. 3/7 anni
L'albero ha tante valenze simboliche, ci appare immobile ma è un organismo vivo. In laboratorio i bambini caratterizzeranno l'immagine di un albero con i pastelli a olio scegliendo la stagione preferita.

Cieli d'acqua

Scuola Primaria Secondo Ciclo. 7/11 anni
Il confronto l confronto di paesaggi dell'Ottocento per comprendere le differenze tra rappresentazioni veristiche o immaginarie. Si approfondirà il tema di riflessi ed effetti cromatici dell'acqua che saranno sperimentati con l'uso dell'acquerello realizzando personali visioni del paesaggio.

Paesaggio istoriato

Scuola Secondaria. Dagli 11 anni in poi
Massimo D'Azeglio, nell'Ottocento, inventa il paesaggio istoriato dove la natura diventa imponente scenografia per racconti storici e letterari. Con la stessa linea di senso si realizzeranno "paesaggi pop up" che permetteranno di comprendere come organizzare uno spazio scenico.

L'AMBIENTE

La forma si trasforma

Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo. 3/7 anni
Opere futuriste e di arte astratto-concreta saranno un esempio di come la geometria può essere un modo per semplificare o scomporre la realtà. In laboratorio forme semplici costituiranno l'avvio per la composizione di un ambiente geometrizzato.

La città che sale

Scuola Primaria Secondo Ciclo. 7/11 anni
Uno sguardo sulle città, dall'interno verso l'esterno, sarà la prospettiva con cui i ragazzi scopriranno l'ambiente urbano nelle opere

delle Collezioni GAM. Immagini degli oggetti osservati in museo saranno a disposizione in degli studenti che potranno costruire la rappresentazione soggettiva di una città., per poi rappresentarlo creativamente.

Perché pop art?

Scuola Secondaria. Dagli 11 anni in poi
Perché il mondo contemporaneo continua ad essere dominato dai mezzi di comunicazione di massa già presi in considerazione dagli artisti della Pop Art, i ragazzi, in laboratorio, rielaboreranno le immagini della TV, del cinema, della pubblicità dei prodotti di uso comune con modalità e tecniche in stile Pop.

L'ASTRAZIONE

CO.BR.A

Scuola Infanzia e Primaria Primo Ciclo. 3/7 anni
La rappresentazione infantile delle forme con l'uso materico di colori primari è una delle caratteristiche dei lavori del gruppo CO.BR.A. Sfruttando questa energia creativa i bambini saranno invitati a dare vita a un bestiario fantastico.

Ingannare l'occhio

Scuola Primaria Secondo Ciclo. 7/11 anni
La ricerca dell'illusione ottica e dell'impressione plastica del movimento porta, negli anni Cinquanta, alla nascita della Op Art dove le immagini sembrano lampeggiare, nascondersi, gonfiarsi o deformarsi in un gioco sorprendente anche per i bambini che saranno invitati a costruire, con materiali specchianti, oggetti optical.

Matericamente

Scuola Secondaria. Dagli 11 anni in poi
I materiali e l'evoluzione dei processi di lavorazione sono pretesto e spunto per ripercorrere l'arte del Novecento. Dagli elementi più tradizionali ai sacchi, ai metalli saldati alle lastre in acciaio inox, alle camere d'aria che gli studenti troveranno in laboratorio per comprenderne le caratteristiche e utilizzarlo in modo creativo. in un laboratorio che riutilizzerà tali materiali in modo creativo.

Durata: 90 minuti Ingresso gratuito + euro 75 per attività a classe. Prenotazione obbligatoria

I laboratori del che fare

Dai 5 anni in poi

Vista la richiesta si propongono anche nel 2019 i laboratori del CHE FARE che prevedono una articolata attività creativa che rinuncia al percorso in museo per riservare più tempo alla sperimentazione di processi artistici e approfondire la conoscenza di materiali diversi. Questi gli argomenti: Una t-shirt stellata, Prendi la matita, Diamo Forma.

Durata: 90 minuti. Ingresso gratuito + euro 100 per attività a classe. Prenotazione obbligatoria

Il programma può subire integrazioni e modifiche. Si consiglia di consultare il sito www.gamtorino.it

Sconti e agevolazioni per i più giovani

L'ingresso alla GAM è gratuito per le classi scolastiche di ogni ordine e grado, con prenotazione telefonica obbligatoria (almeno 10 giorni di anticipo) con le seguenti modalità:

1 accompagnatore ogni 10 alunni per scuola dell'infanzia e primaria.

1 accompagnatore ogni 15 allievi o frazione di 15 per scuola secondaria di I e II grado

Info e contatti

Fondazione Torino Musei

Prenotazioni Dipartimenti Educazione FTM
t. 011 4436999 - f. 011 4429503
Da lunedì a venerdì, orario 9-13 e 14-16
didattica@fondazionetorinomusei.it

www.fondazionetorinomusei.it

GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna

via Magenta 31, Torino
t. 011 4429518 - f. 011 4429929

Dipartimento Educazione GAM

t. 011 4436999
Da lunedì a venerdì, orario 9-13 e 14-16
infogamdidattica@fondazionetorinomusei.it

www.gamtorino.it

Palazzo Madama

Museo Civico d'Arte Antica

ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE

All'aria aperta

Domenica 19 maggio, ore 11 / Mercoledì 5 giugno, ore 17
Durata: 90 minuti

Il Giardino della Principessa ci sorprende con forme, colori e profumi sempre nuovi: due appuntamenti per allenare i nostri sensi a riconoscere le piante aromatiche, ornamentali e creare, all'aria aperta, un originale giardino di carta.

Costo dell'attività: 7 euro a bambino; accompagnatori: biglietto d'ingresso secondo regolamento del museo.
Info e prenotazioni: t. 011 4429629
da lunedì a venerdì, orario 9,30-13 e 14-16
madamadidattica@fondazioneatorinomusei.it

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 ANNI) E PRIMARIA (6-10 ANNI)

Di aria e di luce

Dietro la facciata di Palazzo Madama si nasconde uno spazio dove sembra non esistano pareti e lo sguardo può muoversi leggero e in libertà. Dall'atrio alle verande del piano nobile, salendo uno degli scaloni più belli al mondo, un percorso per scoprire come Filippo Juvarra abbia creato un'architettura aperta fatta di colori leggeri, di trasparenze *acquose*, e di dimensioni inaspettate. Con binocoli, nastri e palloncini-misuratori, i bambini prenderanno confidenza con le dimensioni dello scalone e cercheranno i dettagli architettonici e decorativi che in laboratorio saranno oggetto di un collage tattile fatto di sabbia e colore.

Lasciare il segno

L'uomo parla di sé lasciando segni nei materiali

che lo circondano: sul proprio corpo, sui tessuti, nel cibo che consuma, sui documenti che servono a stabilire e riconoscere un diritto che sfida il tempo.

Attraverso una selezione di opere del museo i bambini riconosceranno la presenza di segni replicabili grazie all'uso di stampi e matrici che impareranno a utilizzare in laboratorio sfruttando oggetti con forme e superfici diverse.

Faccia a faccia con un capolavoro

A tu per tu con una delle opere più rappresentative del museo: un incontro dedicato al *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina. La lettura dell'opera, l'esplorazione del proprio viso e la manipolazione di materiali differenti utili per sentire il morbido, il liscio e ruvido espressi dall'artista attraverso il colore e la tecnica, porteranno alla creazione di una raccolta di ritratti di classe che testimonieranno l'unicità e l'originalità di ogni bambino.

Con un soffio

Con un soffio prendono forma coppe, lampade, vasetti e bottiglie: è la raccolta dei vetri antichi con decorazioni a stampo e colori che brillano da secoli a guidare i bambini alla scoperta del vetro. Conosciuto da migliaia di anni, il vetro è uno fra i materiali più diffusi e utili al mondo: i bambini riconosceranno le sue caratteristiche confrontandolo con oggetti in plastica, ceramica, metallo e carta.

Sei una roccia!

È nera, lucente e fa capolino dall'antico muro romano lasciandosi accarezzare da chi vuole saggiarne con mano la durezza. È una roccia usata per costruire, ma ce ne sono molte altre nel Palazzo, più difficili da riconoscere perché hanno cambiato forma e pelle coprendosi di morbide linee o di vivaci figure o sono state ridotte a tessere di mosaico. Cercando le opere più pesanti del museo, i bambini proveranno a *classificare* le rocce sentendone il peso, il suono, la durezza e l'odore.

In laboratorio, la manipolazione delle rocce darà spunto, a forme e immagini tracciate con colori minerali. Per i bambini di 8/11 anni il percorso sarà propedeutico allo studio dei processi genetici della Terra e delle rocce e terminerà componendo un dettaglio del mosaico di Acqui.

Segui il naso! (*)

Non lo vedi mai ma, se ti passa sotto il naso, ecco che appare un'immagine, un ricordo, un colore... è l'odore! Campioni olfattivi di olii, resine e terra guideranno i bambini verso le opere d'arte e gli ingredienti di cui sono fatte. Attraverso il gioco, i nasi si alleneranno come in una palestra a percepire e distinguere gli odori scoprendo che possono essere dolci o pungenti ma anche rossi o verdi secondo le sensazioni che ci fanno provare. L'indagine proseguirà, con un secondo appuntamento, nel Giardino della Principessa, dove cercando le erbe aromatiche e officinali, i nasi riconosceranno i profumi che caratterizzano prodotti e cibi che consumiamo tutti i giorni. A scuola, o a casa, i bambini coltiveranno un giardino odoroso con la carta piantabile preparata nel laboratorio di Palazzo Madama.

(*) Il costo di 150 euro a classe comprende 2 incontri con laboratorio

ATTIVITÀ PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Scavando s'impara: la storia del palazzo

Palazzo Madama è l'unico luogo della Città in cui è possibile osservare la complessa stratificazione dei vari livelli di insediamento che si sono susseguiti dall'epoca romana al Settecento.

Un laboratorio per sperimentare le tecniche di scavo e di documentazione di piccoli reperti fornirà ai ragazzi gli strumenti per scoprire il sito archeologico di Palazzo Madama. Situato in corrispondenza dell'antica porta romana visibile grazie a una passerella in vetro, nello scavo archeologico i ragazzi individueranno le tracce dell'intera storia della Città e le diverse fasi di trasformazione del palazzo che da porta romana diventò castello medievale e poi residenza barocca.

Dietro la facciata

"Uno dei più bei scaloni del mondo": così un viaggiatore francese del Settecento definisce l'opera di Filippo Juvarra per Palazzo Madama, di cui nel 2018 sono ricorsi i 300 anni dell'inizio dei lavori di costruzione. Al centro della trasformazione del castello, Madama Reale ormai quasi ottantenne, si allinea al gusto del figlio in

una competizione che porterà alla realizzazione della ariosa e monumentale facciata-scalone. L'architettura di Juvarra permette agli studenti di assaporare le trasformazioni di gusto della capitale a inizio Settecento, di cogliere l'uso degli ordini classici e del rapporto tra parete e finestra, di comprenderne le funzioni all'interno del cerimoniale di corte.



Sulle tracce di Caravaggio: luce e ombra con i suoi seguaci

Caravaggio è stato maestro rivoluzionario nel rappresentare la realtà. I dipinti dei suoi seguaci (Orazio Gentileschi, Mathias Stomer e Giovanni Ricca) permettono di esplorare la sua lezione e di comprenderne le ripercussioni che ebbe sui pittori del Nord e del Sud Europa nel corso del Seicento: colore e uso della luce con effetti drammatici saranno i temi su cui rifletteranno gli studenti.

In laboratorio collaborando a coppie realizzeranno ritratti di profilo in cui grazie agli sfondi diversi apprenderanno gli effetti dati dal colore/luce o dal nero.

La piazza, il palazzo, il teatro. Spettacoli per il popolo, spettacoli per il re

In collaborazione con il Teatro Regio di Torino
Nella cornice di Palazzo Madama, tra gli stucchi e gli affreschi delle sale del primo piano, i ragazzi si immergeranno nell'atmosfera raffinata della corte: il dipinto con la veduta

del Teatro Regio e l'ascolto di brani di musica dell'epoca avranno come contrappunto le vivaci scene popolari di Giovanni Michele Graneri che marcheranno le tappe di un percorso teso alla scoperta dei protagonisti del mondo dello spettacolo in epoca barocca.

Il percorso proseguirà con la visita guidata "dietro le quinte" del Teatro.

Prenotazioni:
t. 011.8815.209
scuolalopera@teatroregio.torino.it

Il colori del Medioevo

Il percorso permette di conoscere i materiali che sono stati utilizzati per secoli dai pittori e interpretare i significati di colori e oggetti simbolici. Dalle vetrare policrome ai dipinti su tavola, agli affreschi, alle miniature: attraverso una selezione di alcune opere del museo di epoca medievale e rinascimentale e il contenuto di una valigia misteriosa faranno entrare i ragazzi in diretto contatto con l'antico e vasto mestiere dei pittori vissuti tra Trecento e Quattrocento.

Il ritratto

Un percorso per provare a utilizzare l'arte come momento di conoscenza di sé: una serie di ritratti di epoche diverse introducono ai cambiamenti avvenuti nel modo di rappresentare la figura umana tra Medioevo e Settecento. Partendo dagli altari medievali si passa al ritratto come genere autonomo, analizzando il misterioso uomo raffigurato da Antonello da Messina, per proseguire con il ritratto celebrativo di grandi dimensioni dei sovrani dell'ancien régime, e terminare con il gusto intimo e borghese che caratterizza le preziose miniature di Sette e Ottocento, più vicino alla nostra quotidiana esperienza di fotografi in erba. L'attività si conclude in laboratorio dove i ragazzi si cimentano nella realizzazione di un ritratto assecondando i diversi stimoli ricevuti durante il percorso.

Notre-Dame de Paris

5 aprile - 30 settembre 2019
I frammenti di tre grandi sculture realizzate tra il 1210 e il 1250 per la cattedrale di Notre-Dame di Parigi permettono di scoprire la prima stagione del gotico francese nelle sue

dimensioni monumentali. Quasi a fare da contrappunto, si analizzeranno i preziosi avori delle collezioni del museo che illustrano la persistenza di alcuni modelli inaugurati nel periodo precedente.

ATTIVITÀ CON IL CURATORE BOTANICO PER LA SCUOLA SECONDARIA di I e II grado

Botanica e agronomia, alimentazione e erboristeria sono alcune delle materie che è possibile approfondire attraverso il riconoscimento, l'osservazione e lo studio delle numerose piante coltivate nell'Hortus (orto), Viridarium (frutteto e boschetto) e lardinum domini (Giardino del Principe). Autunno, inverno, primavera, estate: in tutte le stagioni si può lavorare a contatto con la natura.

Officina del profumo

Secondaria I grado
Fiori o foglie, radici o cortecce: tutte le parti delle piante nascondono essenze profumate che in natura servono per la loro sopravvivenza e noi sfruttiamo per allietare il nostro olfatto. Il percorso si svolge interamente in giardino alla scoperta delle piante da profumo e dei principali impieghi in erboristeria, profumeria e alimentazione con prove pratiche che, secondo la stagione, variano dall'uso dei petali di rosa o di violetta, a quello della radice di Iris e alle foglie delle principali aromatiche mediterranee.

Il giardiniere biologico

Secondaria II grado
Per imparare a fare il giardiniere è necessario attuare correttamente e in modo naturale le tecniche di coltivazione. Questo percorso consente di mettere in pratica le principali nozioni e tecniche di giardinaggio in un contesto privilegiato quale il giardino storico di Palazzo Madama. È possibile abbinare al percorso uno o più laboratori dedicati a: fertilizzazione e miglioramento del terreno, potatura o difesa naturale dalle malattie.

Durata: 90 minuti
Costo: 75 euro a incontro per classe
Prenotazioni: tel. 011 4429629
da lunedì a venerdì, orario 9,30-13 e 14-16
madamadidattica@fondazionetorinomusei.it

VISITE GUIDATE

C'era una volta Palazzo Madama

Per la scuola dell'infanzia e I anno scuola primaria
La visita guidata propone ai più piccoli un primo approccio all'interno del museo, privilegiandone l'aspetto di sede abitativa delle Madame reali. I bambini, indossando mantelli o gorgere per sentirsi un po' di più "dentro" una corte. Potranno scoprire assieme alla guida alcuni elementi architettonici e decorativi.

Durata: 90 minuti circa. Costo: 75 euro

Un mondo di vetro

Per la scuola primaria e I anno scuola secondaria di I grado
Vetri colorati e decorati, vasi e ampole, sono parte di una ricca collezione del museo, collocata in un nuovo e scintillante allestimento ricco di riferimenti didattici. L'itinerario permetterà agli alunni di conoscere i diversi aspetti del fragile materiale, alcune delle sue tecniche di lavorazione e utilizzo.

Durata: 60 minuti circa. Costo: 60 euro

In dialogo con l'opera d'arte

Per la scuola secondaria di II grado

- Tra Romanico e Gotico
- Novità del Rinascimento in Piemonte
- La varietà del Barocco: la magnificenza tra le sale del palazzo e le opere in collezione.

Questi gli itinerari attraverso le collezioni dedicati alle scuole superiori per approfondire alcuni argomenti legati ai diversi periodi e alle correnti artistiche affrontati nei programmi didattici. Una ricca selezione di opere presenti in museo darà spunto ad argomentazioni e raffronti, sottolineando come un periodo artistico possa essere compreso attraverso l'analisi di elementi comuni e differenti.

Durata: 60 minuti circa. Costo: 60 euro

Itinerari in giardino con la botanica

Per le scuole di ogni ordine e grado
Palazzo Madama possiede un giardino di carattere medievale ricco di diverse specie. Assieme alle nostre botaniche si propongono

diversi itinerari, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla conoscenza delle piante officinali, dei frutti e degli ortaggi che, a partire dai mesi primaverili, cominceranno a riprendere la loro crescita.

Durata: 60 minuti circa
Costo: 60 euro

Info e contatti

Informazioni e prenotazioni

Cooperativa Theatrum Sabaudiae
t. 011.5211788 - f. 011.0960599.
Da lunedì a domenica ore 9.30-17
prenotazioniftm@arteintorino.com

Palazzo Madama

piazza Castello, Torino
www.palazzomadamatorino.it

Segreteria e Direzione

t. 011 4433501
Laboratori famiglie e scuole
t. 011 4429629
madamadidattica@fondazionetorinomusei.it
Visite guidate
t. 011 5211788
prenotazioniftm@arteintorino.com

MAO

Museo d'Arte Orientale

Le collezioni del MAO raccontano importanti tradizioni culturali e artistiche dell'Asia e si articolano in cinque gallerie corrispondenti ad altrettante grandi aree culturali: l'Asia Meridionale e Sud-est asiatico, la Cina, il Giappone, la Regione Himalayana, i Paesi Islamici dell'Asia.

Proposte per le scuole

Il personale dei Servizi Educativi del Museo progetta e conduce attività per scuole di ogni

ordine e grado, articolate in una parte di visita alle collezioni e in un'attività di laboratorio

PERCORSI SU UN'AREA CULTURALE O UNTEMA

Cina antica in terracotta

Tutte le età

Nella galleria dedicata alla **Cina**, dame e soldati, dignitari di corte e re celesti, cavalli e cammelli, case, animali, soldati e cantastorie ci parlano di usi e costumi nelle dinastie Han e Tang. In laboratorio con l'argilla si potranno realizzare maschere, statuette o animali ispirati alle opere osservate in Museo.



Una pennellata di Giappone

Tutte le età

Il percorso nella galleria dedicata al **Giappone** si focalizza sulle opere in carta e sulle tecniche, i materiali e i temi della pittura su rotolo e su grandi paraventi e delle celebri stampe realizzate con matrice lignea. In laboratorio si lavorerà sulla pittura monocromatica su carta.

Armi e samurai – Origami

Da 6 anni in su

Nelle collezioni dedicate al **Giappone**, il percorso spazia dal fascino delle armature e delle spade dei *samurai* giapponesi, alle imponenti statue lignee, alla raffinatezza delle opere in carta. L'appuntamento si conclude con un laboratorio di *origami*.

Tra cielo e terra – i cavalli del vento

Un percorso tra dipinti su stoffa, preziosi manoscritti e statuette di bronzo condurrà alla scoperta dell'affascinante galleria dedicata alla **Regione Himalayana**. In laboratorio si lavorerà alla realizzazione di un Cavallo del Vento, le bandierine tibetane beneaugurali.

Mandala

Da 8 anni in su

Le preziose *thang-ka* – dipinti su stoffa – presenti nella galleria dedicata alla **Regione Himalayana**, ci sveleranno il significato dei mandala tibetani, fornendo lo spunto per un laboratorio su "contemporanei" mandala colorati.

Taccuini di viaggio

Da 11 anni in su

Il percorso dedicato alla statuaria di soggetto induista e buddhista accompagna i ragazzi in un viaggio attraverso il **Subcontinente indiano e il Sud-est asiatico**. Al termine della visita, i ragazzi potranno realizzare il proprio taccuino di viaggio.

Segni di carta

Da 11 anni in su

L'affascinante produzione artistica presente nella galleria dedicata ai **Paesi Islamici dell'Asia** fornirà l'ispirazione per la realizzazione in laboratorio di creazioni in carta colorata, arricciata e incollata con la tecnica del *quilling*.

PERCORSI SU PIÙ AREE CULTURALI

MAO... I like it!

Da 11 anni in su

I ragazzi potranno scegliere le opere della collezione MAO sulle quali metterebbero il proprio *Mi piace* – e osservarle, mimarle, fotografarsi e filmarsi insieme alle opere scelte mentre vi interagiscono e dialogano. La guida fornirà poi un approfondimento sui contenuti e significati legati alle opere scelte.

Profumi e colori d'Oriente

Tutte le età

L'attività prevede una passeggiata attraverso due gallerie, scegliendo tra quelle dedicate all'Asia Meridionale e Sud Est asiatico, alla Cina e ai Paesi islamici dell'Asia. Dopo la visita, olfatto, tatto e vista saranno stimolati da una divertente attività nella quale tè, caffè e spezie

fornite da Cannamela vengono utilizzate per realizzare un disegno dall'aroma orientale.

PERCORSO PER CENTRI ESTIVI SULLA MOSTRA TEMPORANEA

Goccia a goccia dal cielo cade la vita. ACQUA, ISLAM E ARTE

(fino al 1 settembre 2019).

Altre proposte per i centri estivi sono consultabili sul sito www.maotorino.it Il museo propone inoltre visite e laboratori per le famiglie secondo un calendario consultabile sul sito www.maotorino.it

Info e contatti

MAO Museo d'Arte Orientale

via San Domenico 11, Torino
t. 011 4436932

www.maotorino.it

Laboratori famiglie e scuole, info e prenotazioni

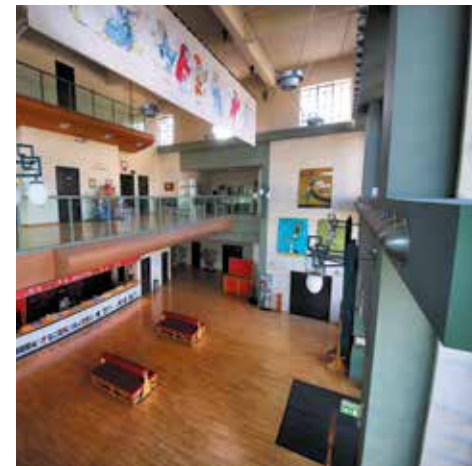
t. 011 4436999 – f. 011 4429503
da lunedì a venerdì, orario 9.30-13; 14-16
didattica@fondazionetorinomusei.it

Visite guidate

t. 011 5211788
prenotazioniftm@arteintorino.com

Fondazione TRG Onlus

Teatro Ragazzi Giovani



La **Fondazione TRG Onlus**, presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Graziano Melano, è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali quale **Centro di Produzione Teatrale per l'Infanzia e la Gioventù**.

Prosegue la missione individuata alla fine degli anni Sessanta dai fondatori del Teatro dell'Angolo, continuandone il quarantennale percorso storico-artistico, volto a diffondere la cultura teatrale tra i giovani e a favorirne l'incontro con altre espressioni artistiche.

Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

Collabora con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei. In particolare, produce e distribuisce spettacoli in Italia e all'estero, per in quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Dal 2006 gestisce la **Casa del Teatro Ragazzi e Giovani**, dove ogni anno programma una ricca stagione di spettacoli per le scuole, per le famiglie e per i giovani, ospitando oltre 240 rappresentazioni e accogliendo oltre 40mila spettatori. Un teatro polivalente con due sale teatrali, un'ampia arena esterna, aule per laboratori, sala prove, un'accogliente caffetteria e gli spazi in cui hanno sede gli uffici

della Fondazione TRG Onlus, delle compagnie Unoteatro e Onda Teatro, del Festival Incanti e di Torino Creazione Contemporanea - Festival delle Colline Torinesi.

Obiettivo 0 - 18

Le stagioni teatrali

La Fondazione TRG organizza ogni anno alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani: una stagione teatrale rivolta alle famiglie durante il fine settimana una stagione teatrale dedicata alle scuole di ogni ordine e grado una stagione teatrale rivolta a giovani e adulti.

Alla scuola di teatro

Scuola di Teatro per i ragazzi dai 7 ai 18 anni Corsi di Formazione per adulti, laboratori teatrali per ragazzi, giovani, adulti e over 50 organizzati durante il tempo libero e un laboratorio estivo dai 6 ai 17 anni per conoscere il mondo del teatro in tutti i suoi aspetti.

Progetti speciali

Festival di Teatro per le Nuove Generazioni: Giocateatro Torino
Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte La Fondazione TRG Onlus, insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, è inoltre il referente amministrativo e organizzativo di **Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte**, una rete regionale che organizza rassegne di teatro per le scuole e per le famiglie in diversi comuni della Regione Piemonte. In collaborazione con il Centro interculturale della città di Torino promuove iniziative culturali volte a favorire l'accoglienza e l'inclusione di giovani immigrati e richiedenti asilo presenti nell'area torinese.

Info e contatti

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus
corso Galileo Ferraris 266, Torino
t. 011 19740280

www.fondazioneitrg.it
www.casateatroragazzi.it

Infini.to

Museo dell'Astronomia e dello Spazio,
Planetario di Torino

Infini.to è composto dal Museo interattivo dell'Astronomia e dello Spazio e da un Planetario digitale tra i più avanzati d'Europa. È un moderno museo della scienza, un Science Centre. Ospita numerose installazioni interattive che permettono al visitatore di sperimentare e approfondire temi astronomici. Viaggi spaziali verso Marte, simulazioni della forza di gravità su Giove, manipolazione del campo magnetico, visioni 3D dell'Universo e passeggiate tra migliaia di stelle ripercorrendo le più recenti scoperte cosmologiche, sono solo alcune delle attività! Luce e suoni provenienti dallo Spazio accompagnano il pubblico già dai primi piani del Museo. Cuore pulsante di Infini.to è il Planetario che si trova all'interno del Museo. Grazie a una grafica digitale computerizzata è possibile sorvolare Sole e pianeti, osservando da vicino spettacolari dettagli tridimensionali, seguire satelliti e sonde spaziali, avvicinarsi ad ammassi stellari e galassie lontane, andare virtualmente "a spasso" per il cosmo e viaggiare nel tempo fino all'inizio del Big Bang.

Obiettivo 0 - 18

VISITE SCOLASTICHE E ATTIVITÀ DIDATTICHE

Infini.to è aperto agli Istituti Scolastici, dal martedì al venerdì, su prenotazione. Le attività didattiche si articolano tra visite guidate al Museo, sessioni di proiezione in Planetario (ovvero gli spettacoli), laboratori e numerose

attività complementari.

Presso la sede Infini.to operano mediatori scientifici con esperienza in campo educativo e formativo. Ogni classe viene accolta nel Museo e accompagnata in tutte le attività programmate con competenza e professionalità in modo interattivo, aperto alle curiosità e alle domande degli studenti.

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria non è prevista la visita guidata al Museo, ma è possibile scegliere tra alcuni percorsi tematici che prevedono la visione di uno spettacolo in Planetario e un'attività di laboratorio progettata per le diverse fasce d'età. L'intenzione è di offrire la possibilità di vivere in tranquillità e sicurezza un ambiente ricco di stimoli sensoriali e di favorire la predisposizione ai temi del cielo e dell'Universo che ci circonda. I bambini cominciano la loro attività esplorando gli spazi museali seguendo i loro tempi e ritmi. I grandi spazi e l'architettura particolare del Museo, i suoni e le immagini costituiscono una situazione esperienziale nuova ed emozionante. Nella sala Planetario i bambini più piccoli (fascia 2-3 anni) vengono accompagnati in un racconto fiabesco che permette loro di fare la conoscenza dell'"amico buio" e di diventare i veri protagonisti dello spettacolo del cielo.

Per gli studenti da 8 anni

MUSEO: ogni classe viene condotta nella parte espositiva da un mediatore scientifico. Il percorso comprende una selezione delle postazioni in base all'età degli studenti e alla tipologia di visita scelta. Particolari richieste potranno essere concordate in fase di prenotazione.

PLANETARIO: gli studenti assistono alla proiezione di uno degli spettacoli progettati per il pubblico scolastico. Sulla cupola del Planetario si osservano stelle, pianeti, galassie in emozionanti viaggi attraverso il cosmo.

LABORATORI: in uno spazio di laboratorio, manuale, tecnologico e multimediale è possibile partecipare a una delle decine di esperienze pratiche progettate per il mondo

della Scuola.

I temi proposti spaziano dal Sistema Solare all'alternanza delle stagioni, dall'ottica di base all'esobiologia. Ogni laboratorio può rappresentare un completamento ideale al percorso di visita nel Museo e nel Planetario. La durata può essere di 1 ora o 2 ore a seconda del laboratorio scelto.

SERATE DI OSSERVAZIONE: Infini.to propone le **Serate Osservative**, rivolte agli Istituti Scolastici, dedicate al meraviglioso spettacolo del cielo. Durante la serata gli studenti assisteranno ad una proiezione del cielo del Planetario realizzata in real time. Successivamente ogni classe sarà condotta sulla terrazza osservativa del Museo dove svolgerà attività di osservazione diretta del cielo a occhio nudo e con un telescopio, sotto la guida dello staff scientifico. In caso di maltempo le attività si svolgeranno interamente all'interno della struttura, con la proiezione del cielo in Planetario e attività ludico-scientifiche negli spazi museali.



ATTIVITÀ SPECIFICHE

Lo Spazio ai bambini

Dedicato a famiglie con bambini 3-11 anni. Primo weekend di ogni mese. Un weekend speciale per i bambini e le loro famiglie, con promozioni e attività a loro

dedicati. Prevede attività di laboratorio che variano nei mesi e spettacoli in Planetario dedicati ai più piccoli

Spazio robot - Programma il tuo veicolo spaziale

Laboratorio adulti e ragazzi da 11 anni.

Durata: 2 ore circa

In programma la quarta domenica del mese l'esplorazione del Sistema Solare vede sempre più spesso come protagonisti i robot. Questi infaticabili e curiosi avventurieri spaziali devono prendere decisioni delicate in completa autonomia, basandosi solo sui dati ricevuti dai sensori e dalle telecamere di bordo. In questo laboratorio imparerai a programmarli e a renderli autonomi in modo semplice e intuitivo. Affronterai sfide sempre più complesse, cercando di superarle con logica e immaginazione. Potrai mettere alla prova le tue idee su un vero robot, un Lego EV3, che si muoverà seguendo le istruzioni da te impartite.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

Museo

0-5 anni gratuito (bambini con Passaporto culturale hanno diritto a 3 ingressi omaggio in Museo fino al compimento del primo anno di età)

6-18 anni ridotto

Promozione (valida il primo weekend di ogni mese e in settimana, durante gli orari di apertura standard): a ogni famiglia è offerto l'ingresso omaggio al Museo per due bambini con meno di 12 anni.

Planetario

0-2 anni gratuito

Info e contatti

INFINI.TO

Museo dell'Astronomia e dello Spazio,
Planetario di Torino

via Osservatorio 30, Pino Torinese (TO)
info@planetarioditorino.it

www.planetarioditorino.it

La Venaria Reale

Restituita alla magnificenza barocca cui fu ispirata alla metà del Seicento dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, la Reggia di Venaria è un immenso complesso monumentale alle porte di Torino, tornato simbolo di modernità e cultura. La sua inaugurazione, avvenuta nell'ottobre 2007 dopo due secoli di abbandono e otto anni di restauro, è stata la tappa finale del progetto di recupero della Venaria Reale: promosso dall'Unione Europea e curato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, è stato considerato il più grande cantiere d'Europa nel campo dei beni culturali. Dalla sua apertura, La Venaria Reale si è attestata tra i primi siti culturali più visitati in Italia. La Venaria Reale offre la possibilità di confrontarsi con il tessuto continuo di opere e paesaggi che compongono un'eccezionale sistema territoriale. Il complesso, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, è uno straordinario unicum architettonico-paesaggistico, che comprende il Borgo Antico cittadino, l'imponente Reggia barocca con i suoi vasti Giardini, significativo esempio della magnificenza dell'architettura e dell'arte del Seicento e del Settecento, con le Alpi sullo sfondo e l'orizzonte aperto sul Parco della Mandria, una delle maggiori realtà di tutela ambientale d'Europa. È il luogo dove lo spazio barocco della residenza sabauda, opera dei più famosi architetti di corte, dialoga con l'arte e la cultura contemporanea: dalle installazioni di Giuseppe Penone e di Giovanni Anselmo, realizzate nei Giardini, ai percorsi multimediali ideati per la Reggia da Peter Greenaway, fino all'ambientazione sonora di Brian Eno per la Galleria Grande, capolavoro di

Filippo Juvarra.

Per la sua storia, tutte le sue storie, la bellezza del paesaggio e dell'arte, la Venaria Reale, è oggi una "reggia contemporanea" aperta a tutti, "camera con vista" sull'arte, lo stile e la cultura del nostro paese. Un'occasione di esperienza diretta, dinamica e creativa con la Storia, l'Arte, il Paesaggio e la Natura.

Obiettivo 0-18

La Reggia per le Scuole

Le classi possono decidere di dedicare alla visita qualche ora, un'intera giornata o più giornate. Ogni percorso sarà preceduto da un'introduzione per orientare lo studente nello spazio e nel tempo della Venaria: uno spazio ampio e composito e un tempo scandito da cambiamenti continui. Il presente è il tempo in cui la Reggia e il suo territorio sono stati riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e recuperati perché tutti possano godere della loro bellezza.

Scoprire La Venaria Reale:

Reggia di Venaria, Scuderie Juvarriane e Giardini

Itinerario guidato alla Reggia, alle Scuderie e ai Giardini, che offre una visione complessiva della Venaria. Un'esplorazione che condurrà alla scoperta delle magnifiche sale della Reggia e delle diverse parti dei Giardini. Il linguaggio sarà declinato in base all'età degli studenti.

Miti Mutanti

Il percorso è incentrato sul tema della mitologia classica, sul racconto di miti e racconti fantastici attraverso l'osservazione delle decorazioni presenti soprattutto negli appartamenti ducali, in alcune sale della Reggia del Settecento e nei magnifici altorilievi della Barca Sublime. L'approccio ludico della visita potrà avvalersi della conoscenza di miti e leggende da parte dei ragazzi. Nelle aule didattiche i ragazzi saranno chiamati a creare la propria creatura mitologica, utilizzando il proprio bagaglio di conoscenze e i concetti acquisiti durante la visita.

Ritratti di corte

L'itinerario in Reggia intende porre l'attenzione sul tema della ritrattistica, presentando alcuni concetti basilari e avvalendosi delle opere d'arte presenti nel percorso di visita. Alla fine della visita l'attività si sposta nelle aule didattiche, dove i bambini verranno coinvolti nell'attività di laboratorio. Si tratta della realizzazione di ritratti "contemporanei": cercando di rappresentare i particolari espressivi dei volti e dei diversi tratti somatici dei compagni (occhi, naso, bocca, capelli...), i bambini creeranno dei ritratti di moderni sovrani e personaggi di corte, inserendo nei loro disegni simboli e particolari individuati durante la visita.



Una Reggia tutta mia!

Il percorso didattico si svolge all'interno della Reggia, della quale si racconterà la storia e la vita di corte mettendo in luce la grandiosità degli ambienti, senza trascurare un accenno ai Giardini, che potranno essere ammirati e raccontati dalla terrazza. In laboratorio, i bambini realizzeranno una serie di elaborati tridimensionali pop-up della Reggia e dei Giardini, coi quali realizzare un libretto personalizzato a ricordo della giornata trascorsa.

Lecture ad alta voce

Lettura ad alta voce di libriccini illustrati, brevi

e coinvolgenti, per scoprire la vita di corte. La lettura è lo spunto di gioco per creare i personaggi dei racconti letti con materiali semplici, a vestirli, a farli parlare e muovere. Disegniamo, coloriamo e ritagliamo un simpatico gadget da portare a casa!

Paesaggi a confronto

Il percorso all'aperto mette in evidenza l'evoluzione del Giardino nel tempo, cogliendo l'interazione tra fattori naturali e antropici e confrontando i diversi ambiti che compongono il paesaggio (il giardino, l'orto, il frutteto, il parco de "La Mandria" come antica riserva di caccia). L'itinerario prevede inoltre il confronto tra il paesaggio "a verde" dei giardini col paesaggio fortemente antropizzato del Borgo Antico, con l'intento di far cogliere le trasformazioni di quest'ultimo in funzione della Reggia. I bambini sono dunque coinvolti nella lettura dell'ambiente, attraverso osservazione diretta e il supporto di schede didattiche.

Sovranità, assolutismo e Stato assoluto

Conoscere attraverso le testimonianze storiche, artistiche e multimediali l'organizzazione della corte europea d'Antico Regime, la costruzione dello Stato Assoluto, lo svolgimento della vita di corte attraverso il cerimoniale di palazzo è lo scopo dell'itinerario. Approfondire il rapporto tra contesto territoriale e architettura, entrambi espressione dello Stato Assoluto. Il cerimoniale di corte del Sei e Settecento costituiva uno dei capisaldi della politica assolutistica d'età moderna. Attraverso la comprensione delle funzioni di persone e ambienti è possibile mettere a fuoco i ruoli rivestiti dai maggiori esponenti della corte sabauda.

Il grande spettacolo del Barocco

La Reggia, realizzata tra Sei e Settecento, costituisce un emblematico esempio di architettura barocca, caratterizzata da un'arte carica di decorazioni, tendente a colpire l'immaginazione con effetti prospettici e soluzioni formali ardite e inaspettate in un continuo dialogo tra interno ed esterno. Reggia e Giardini vengono così a costituire un complesso territoriale in grado di stupire

e meravigliare per grandiosità degli spazi e ricchezza di particolari.

IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

La giornata della Corte a suon di musica

In collaborazione con il Teatro Regio di Torino
Una continua colonna sonora accompagna i raffinati passatempi regali, dentro e fuori la Reggia e, chissà, forse in più di un'occasione le giornate di festa si saranno concluse in città, ella mirabile sala del **Teatro Regio**. La **mattina** sarà dedicata alla visita dei sontuosi spazi della Reggia, con un percorso incentrato sul racconto della vita di corte e in particolare sulla musica che accompagnava i diversi momenti della giornata. Nella Cappella di Sant'Uberto i ragazzi potranno assistere a una breve presentazione ed educazione musicale di composizioni cameristiche di autori attivi in Piemonte tra Sei e Settecento. Nel **pomeriggio**, giunte al Teatro Regio, le classi visiteranno le imponenti strutture dell'edificio moderno, scoprendone la funzione di contenitore culturale e sociale in perenne mutamento.

Il Re e l'origami

In collaborazione con il Politecnico di Torino (Dipartimento DAD e DISMA)
Favorire l'applicazione di concetti matematici partendo dall'osservazione della realtà, veicolando il concetto mediante l'utilizzo della tecnica origami e del "learn by doing". Il percorso nasce ed è coordinato da un gruppo di architetti e di matematici del Politecnico di Torino, in collaborazione con i Servizi Educativi e il Centro Studi La Venaria Reale, con l'obiettivo di fornire una lettura inedita della Reggia e favorire l'applicazione di concetti matematici partendo dall'osservazione della realtà. La visita diventa l'occasione per toccare con mano le forme geometriche e scoprire la matematica nascosta nelle meravigliose architetture della maestosa residenza, per poi modellarle con tecniche origami. La visita include una particolare "caccia al tesoro" differenziata per età e pensata per stimolare il riconoscimento di forme geometriche bidimensionali o tridimensionali

nell'architettura costruita.

Per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, è previsto un approfondimento sui cilindri e sulle loro possibili intersezioni osservando le volte delle diverse sale. Infine tutti i partecipanti modelleranno, attraverso l'origami, la galleria Grande e le volte di altri ambienti della Reggia.

Il Restauro tra arte a scienza.

In collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale
Il percorso, composto di visita alla Reggia e al Centro Conservazione e Restauro, intende far comprendere l'approccio interdisciplinare che caratterizza l'attività di restauro e le diverse figure professionali coinvolte: dal restauratore, allo storico dell'arte al diagnosta dei beni culturali. L'incontro con gli esperti nelle sale della Reggia sarà l'occasione per raccontare che ciascun manufatto è portatore di una specifica "storia". Il percorso può essere effettuato il **giovedì**.



Un giorno a corte. Il teatro in Reggia

In collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino
Percorso teatrale nelle sale della Reggia che prevede il coinvolgimento diretto dei bambini. Uno strampalato Maestro di cerimonie e il suo allievo faranno rivivere attraverso racconti e giochi teatrali l'atmosfera di corte. L'itinerario è

realizzato in collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus di Torino ed è sceneggiato da Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci.

LA REGGIA PER I BAMBINI

Il **percorso all'interno della Reggia** è visitabile sperimentando la "Penna Magica", una simpatica penna che guida i bambini alla scoperta degli ambienti aulici attraverso un commento e uno spiritoso test a risposte multiple studiato per loro. Gli amanti della natura possono proseguire la loro passeggiata nei **Giardini**. Nella zona del Boschetto dei giochi, sorge una costruzione fiabesca, il **Fantacassino**, dedicato allo svago, tutto in legno, dal quale si affacciano magici animali, mentre all'interno e intorno si trovano divertenti giochi che possono essere utilizzati in autonomia sia dagli adulti che dai bambini. Presso l'Aiuola dei pavoni si possono ammirare pavoni e pavoncelle e nel Gran Canale d'acqua i cigni. Inoltrandosi nel **Potager Royal**, il grande Orto della Reggia, si rimane stupiti da colori e profumi sempre differenti a seconda della stagione. In primavera gli alberi di mele, pere, susine e ciliegie rallegrano con le loro vivaci fioriture. A giugno fioriscono le dalie, le zinnie, i gladioli e sono mature le melanzane, i pomodori, i fagiolini. In piena estate l'orto è inondato dai profumi della lavanda, del rosmarino e del basilico. In autunno si colora dell'arancione delle zucche. Inoltre, ogni domenica nella bella stagione, è possibile partecipare agli spettacoli e alle performance teatrali delle **Giornate da Re**, spettacoli e intrattenimenti rivolti al pubblico di ogni età, compresi nel prezzo del biglietto, oppure attraversare la Peschiera con la **Gondola**, godersi un viaggio nei Giardini sul **trenino La Freccia di Diana** oppure in carrozza. In occasioni delle mostre temporanee o per particolari eventi sono organizzati **laboratori** dedicati alle famiglie. La Reggia di Venaria è stata riconosciuta come museo **family and kids friendly** nell'ambito del progetto "Nati con la Cultura", per l'accessibilità fisica degli spazi, la presenza di elementi come fasciatoi, un'area relax, materiale dedicato ai più piccoli per rendere

gradevole la permanenza. Inoltre è possibile accedere gratuitamente alla Reggia con il **Passaporto Culturale** nel primo anno di vita del bambino, insieme a due accompagnatori adulti (un ingresso per ognuno dei musei accreditati).

Info e contatti

Consorzio di Valorizzazione Culturale

La Venaria Reale

Reggia di Venaria
piazza della Repubblica 4, Venaria Reale (TO)

Informazioni e prenotazioni

t. 011 4992355
dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17
prenotazione.servizi.educativi@lavenariareale.it

www.lavenaria.it

MACa

Museo A come Ambiente Torino

Il MACa è il **primo museo europeo** interamente dedicato alle **tematiche ambientali**, pensato per offrire a bambini, scuole e ai cittadini la possibilità di sperimentare in prima persona e confrontarsi su temi quali l'energia, il riciclo dei materiali, l'acqua, i trasporti e l'alimentazione. Il museo ha nell'interattività la sua caratteristica principale: esperimenti, osservazioni, laboratori e percorsi guidati sono gli elementi di un viaggio che mescola gioco e sperimentazione, sviluppando originali commistioni tra didattica, spettacolarità e intrattenimento.

Gli spazi museali si articolano su **3 padiglioni** (Edificio 37, Padiglione Verde e Padiglione Guscio) a cui si aggiungono uno spazio verde interno e una terrazza. Grazie al riallestimento nel 2016 degli spazi esistenti con nuovi exhibit, si è ridotta ulteriormente la distanza tra scienza e visitatori, che possono esplorare e confrontarsi con temi importanti come il cambiamento climatico, l'energia, l'acqua, l'alimentazione, gli scarti e molto altro.

Obiettivo 0-18

Progetti educativi e didattici

L'offerta didattica del MACa prevede la visita guidata delle gallerie e oltre **30 attività laboratoriali** sui temi della sostenibilità, declinate per settori (acqua, energia, scarti, alimentazione, trasporti) e fascia d'età (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado). Le proposte didattiche sono state progettate tenendo conto delle Linee guida per l'educazione ambientale redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). Con l'iniziativa **Il MACa va a scuola** è possibile richiedere l'intervento dei **Pilot**, le animatrici e gli animatori scientifici del Museo, direttamente a scuola, per consentire la partecipazione alle attività del MACa anche alle classi che non riescono a raggiungere il Museo. Quasi 26 mila sono gli studenti e i docenti che hanno preso parte alle attività del MACa nel 2018.

Nel mese di settembre, durante l'**Open Day Insegnanti**, un intero pomeriggio è dedicato agli Insegnanti e alle loro famiglie, con una visita dei percorsi espositivi seguita da una presentazione dei laboratori in catalogo, lanciando così le attività didattiche per l'anno scolastico appena iniziato.

Appuntamenti del fine settimana

Durante i week end il MACa è aperto al pubblico con momenti dedicati a visite libere agli spazi del Museo e laboratori scientifici e di manualità creativa. Oltre 40 gli appuntamenti in calendario ogni anno. Il MACa intende



essere un punto di riferimento sui temi della sostenibilità ambientale, anche per i più piccoli. Per questo, una volta al mese, organizza i **MACa Kids**, eventi speciali all'insegna della scoperta e dell'amore per l'ambiente dedicati ai bambini dell'età compresa tra i 3 e i 5 anni.

Attività estiva

A partire dal mese di giugno, attraverso l'iniziativa **Un'estate al MACa**, il MACa accoglie i centri estivi con tanti percorsi e laboratori adatti ad ogni fascia di età. Nel mese di luglio il Museo è sede di **È tempo di MACa, l'estate ragazzi organizzata dal Museo** e rivolta ai bambini delle scuole Primarie ed ai ragazzi delle Secondarie di I Grado.

Un museo accessibile

Nel 2018 il Museo ha pubblicato sul proprio sito le prime due **Storie sociali**, con il supporto di **Fondazione Paideia**. Si tratta di uno strumento ampiamente utilizzato con le persone con disturbi dello spettro autistico. Ogni storia è un testo – scaricabile liberamente dal sito del Museo – che descrive in modo chiaro, conciso e preciso due esperienze di visita (generale e alimentazione). Lo scopo è quello di aiutare le persone con autismo a comprendere meglio le situazioni e gli eventi sociali che incontrano nella loro vita, sostenendone in questo modo la capacità

di essere soggetti attivi nelle routine e nelle attività quotidiane.

Crescere in città

Il MACa aderisce all'iniziativa della Città di Torino che rappresenta l'impegno del Comune nell'offrire a tutti i soggetti coinvolti in ambito educativo (insegnanti, genitori, istituzioni scolastiche, alunni, studenti) opportunità di confronto e crescita secondo alcune, precise, idee guida.

Info e contatti

MACa- Museo A come Ambiente

corso Umbria 90, Torino
t. 011 0702535
info@acomeambiente.org

www.acomeambiente.org

Museo Egizio

Il Museo Egizio è il più antico museo dedicato alla civiltà faraonica e vanta la seconda collezione di antichità egizie del mondo nonché la più importante al di fuori dell'Egitto. Il Museo è il frutto di un percorso lungo quasi quattrocento anni, che vede la sua genesi nelle prime antichità egizie volute dai Savoia nel XVII secolo e poi nell'acquisto della collezione Drovetti che consentì, nel 1824, la creazione del primo grande Museo Egizio. Visitare il Museo Egizio significa percorrere un viaggio nel tempo attraverso più di 4000 anni di storia, incontrando reperti di

inestimabile valore come la mummia naturale predinastica risalente al V millennio a.C., il papiro che documenta il primo sciopero della storia e le statue dei leggendari faraoni, in particolare quella di Ramses II, uno dei personaggi più noti dell'antico Egitto.



Obiettivo 0 - 18

ESPLORANDO IL MUSEO

Insieme al biglietto tutti i visitatori dai 6 anni in su ricevono la **videoguida**, con uno speciale percorso per famiglie della durata di 90 minuti. Mappa alla mano, i visitatori più piccoli dovranno esplorare i reperti della collezione per ritrovare la piccola gattina Miu, una divinità in incognito che si è nascosta nelle sale del museo. Li accompagneranno con la loro voce quattro personaggi: Kha, architetto capo dei lavori nel villaggio di Deir el-Medina; sua moglie Merit; Schiapp, un super fan dell'Antico Egitto e Cody, una promettente archeologa.

VISITE GUIDATE E LABORATORI

Ogni mese il Museo propone visite guidate e laboratori per bambini e ragazzi accompagnati dalle loro famiglie. Le attività hanno un costo variabile a partire da 5 euro, escluso il biglietto

di ingresso. Le numerose attività vengono proposte a rotazione durante l'anno, nei prossimi mesi troverete:

Chi vuol essere faraone? L'Antico Egitto in pillole

(visita guidata)

In Egitto un albero costava più di una casa, un sacco di grano o un bue? Nelle tombe venivano deposti mazzi di margherite, fiori di loto o teste di aglio? Attraverso queste e molte altre "pillole" genitori e figli si sfidano in un quiz che li porterà a conoscere i più importanti reperti della collezione.

Una fame da Oltretomba: menu per il corpo e per lo spirito

(visita guidata)

Pane, focacce, spezie, frutti e vasi con tracce di vino e birra: attraverso questi reperti miracolosamente sopravvissuti al passare dei secoli, scopriremo cosa e come si mangiava lungo la Valle del Nilo, e quali fossero gli ingredienti più pregiati... da portarsi nell'Aldilà.

La mia famiglia egizia

(visita guidata + laboratorio didattico)

Una visita alla scoperta degli aspetti più curiosi della vita in famiglia al tempo dei faraoni, e a seguire tutti prendano carta (di papiro) e penna: si compila l'albero genealogico della propria famiglia, rigorosamente in geroglifico!

Il potere magico degli amuleti egizi

(visita guidata + laboratorio)

Come evitare morsi di serpenti e scorpioni? Come scongiurare le lische conficcate in gola? Grazie agli amuleti e al loro potere magico. Dopo averne scoperto tutti i segreti, è il momento di personalizzare il proprio amuleto, da conservare come magico alleato in ogni difficoltà.

Gioca e impara con i lego sulle sponde del Nilo

(visita guidata + laboratorio)

Un viaggio alla scoperta del territorio della Valle del Nilo e delle condizioni in cui gli Egizi hanno imparato a vivere in equilibrio con il deserto, le inondazioni e gli animali pericolosi. Al termine della visita ragazzi e genitori costruiranno insieme alcuni modelli con i LEGO ispirati all'Antico Egitto.

Geroglifici: che emozione!

(visita guidata)

Una passeggiata nel museo alla scoperta dei geroglifici, per imparare a riconoscere i nomi, le formule e le espressioni più curiose.

Animali o dei?

(visita guidata)

Nell'Antico Egitto ogni cosa era connessa agli umori degli dei, dalle piene del Nilo alla buona salute. Come riconoscere le forme con cui gli dei manifestano il loro potere? Un percorso alla scoperta dei protagonisti della religione dei faraoni.

L'antico sapere dei faraoni

(visita guidata)

Un viaggio alla scoperta di un sapere antico, quello che i faraoni si tramandavano con geroglifici, antichi rituali e oggetti magici. Un percorso sul fascino delle antiche iscrizioni geroglifiche, per svelare il sapere dei faraoni, ma anche le loro paure e i loro desideri.

SPAZIO ZEROSEI EGIZIO

IL MUSEO A MISURA DI BAMBINO

Il Museo dispone di un nuovo spazio dedicato ai più piccoli, Spazio ZeroSei Egizio, nato da una collaborazione fra Xké? e Museo Egizio per offrire un servizio dedicato alle famiglie con bambini tra 0 e 6 anni. Si tratta di un luogo pensato per introdurre in forma di gioco o di racconto i più affascinanti temi dell'antico Egitto. Attraverso un percorso ludico ricco di riferimenti e di stimoli visivi e sotto la guida di educatori specializzati, i più piccoli sperimentano un'attività propedeutica o complementare alla visita, mentre i genitori si godono con tranquillità il percorso museale. Si tratta di un servizio sperimentale, accessorio e aggiuntivo rispetto alle proposte del Museo Egizio ed è riservato esclusivamente al pubblico in visita. Costo del Servizio: 5 euro. Info e contatti: t. 340 9684804 spazioegizio@xkeimpresasociale.it dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19 sabato, dalle 9 alle 13

CON LA SCUOLA

Il Museo offre numerosi programmi didattici dedicati alle classi, dalle scuole dell'infanzia alle

secondarie di secondo grado.

Scuole dell'infanzia: percorsi didattici e laboratori per scoprire l'Antico Egitto con una vera e propria caccia al tesoro insieme a un egittologo.

Scuole primarie e secondarie di I grado: diversi percorsi tematici per comprendere, attraverso i reperti più significativi, gli aspetti fondamentali della cultura egizia. Le visite possono essere seguite da laboratori didattici per cimentarsi, con legno, argilla e papiro, nella realizzazione di manufatti.

Scuole secondarie di II grado: progetti formativi con visite guidate e workshop capaci di integrarsi nella didattica dei diversi percorsi di studio: **Geroglifici svelati**, per imparare i rudimenti della scrittura geroglifica; **Arte egizia**, per scoprire la simbologia delle opere egizie; **Lo scavo nelle collezioni** per approfondire la Missione Archeologica Italiana in Egitto a inizio Novecento. Con **Progetta il tuo museo** i ragazzi lavoreranno all'ideazione della propria vetrina e, in gruppi, collaboreranno per progettare la propria sala. **Greci e latini leggono l'antico Egitto** è un percorso dedicato all'interpretazione dell'Egitto nel mondo classico attraverso la lettura dei brani di autori greci e latini.

L'Antico Egitto si studia in primavera? Anche l'autunno è un ottimo momento per scoprire la collezione: gli egittologi sono pronti a introdurre la cultura egizia ai ragazzi, con un'offerta promozionale dedicata.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

I bambini da 0 a 5 anni entrano gratuitamente. Da 6 a 14 anni possono beneficiare del biglietto di 1 euro.

Dai 15 ai 18 anni hanno diritto all'ingresso ridotto a euro 9 (11 in presenza di mostre temporanee).

Al Museo vengono accolti i bambini con il Passaporto culturale, che consente un ingresso gratuito al bambino e al nucleo familiare (genitori e fratelli) entro l'anno di vita.

Giovedì dello studente 4 euro
Ingresso a 4 euro tutti i giovedì, per tutti gli studenti, compresi gli universitari (previa presentazione di documento comprovante l'iscrizione presso Scuole secondarie di secondo grado o presso Facoltà universitarie)

Info e contatti

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino

via Accademia delle Scienze 6, Torino
t. 011 5617776
info@museoegizio.it

Ufficio prenotazioni del Museo Egizio

t. 011 4406903
dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 19
sabato, dalle 9 alle 13
info@museotorino.it

www.museoegizio.it

Museo Nazionale del Cinema

Fondazione Maria Adriana Prolo

Unico nel suo genere, il Museo Nazionale del Cinema è tra i più importanti al mondo per la ricchezza del patrimonio e per la molteplicità delle sue attività scientifiche e divulgative. Ma ciò che lo rende davvero unico è la peculiarità del suo allestimento espositivo. Il museo è ospitato all'interno della Mole Antonelliana, un monumento bizzarro e affascinante, simbolo della Città di Torino. Magia ed emozioni prendono vita al Museo Nazionale del Cinema di Torino: scoprire il

cinema, la sua storia, le sue origini in un Museo straordinario da esplorare attraverso i percorsi a tema, le coinvolgenti visite animate, i laboratori sul set, le divertenti cacce al tesoro, le proiezioni e i Festival al Cinema Massimo e gli eventi speciali. Lo straordinario allestimento all'interno della Mole Antonelliana, in una cornice di proiezioni spettacolari, magnifici giochi di luce, inattesi stimoli visivi e sonori, trasformano la visita in un'esperienza coinvolgente. Proprio come in un film!

Obiettivo 0-18

ATTIVITÀ PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE

Tutte le domeniche alle 11 **Giochi e racconti prima dei Lumière**, la speciale visita guidata dedicata alle famiglie, per scoprire insieme il magico mondo del cinema. Workshop, percorsi guidati e iniziative rivolte alle famiglie anche a Halloween, Natale, Carnevale, e durante le festività.
Gli appuntamenti baby-friendly della domenica mattina di Cinema con Bebè al Cinema Massimo.
Per i più piccoli (18 mesi-3 anni), il percorso **Bebè al Museo - Sul tappeto magico alla scoperta dei giochi del precinema**, alla scoperta della luce e delle ombre, dei giochi ottici e delle immagini in movimento. Un percorso a misura di bebè, progettato per suscitare l'interesse, l'interazione attiva e la curiosità.

ATTIVITÀ PER I TEENAGER

Rassegne e proiezioni al Cinema Massimo, i Festival cinematografici del Museo del Cinema: **Torino Film Festival, CinemAmbiente e Lovers**, la visita guidata della domenica **Alla scoperta del Museo**, i percorsi, le attività, i laboratori su prenotazione e i numerosi eventi speciali offrono grandi opportunità di coinvolgimento per le ragazze e ragazzi in visita al Museo del Cinema.

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

Visite, laboratori, proiezioni e rassegne al Cinema Massimo, Cineclub e progetti speciali
Attraverso le numerose e differenziate

attività educative, gli studenti si avvicinano al Museo e al cinema in modo stimolante e divertente. I percorsi tematici e i laboratori sono **concettuali per diverse fasce d'età e grado di scuola**, si basano sulla scoperta, la creatività e la sperimentazione attiva, con un approccio didattico informale, interattivo e coinvolgente. Le classi possono scegliere **percorsi guidati a tema o cacce al tesoro** su un settore specifico, **laboratori sul set e lezioni** per esplorare i generi, gli autori della storia del cinema e il linguaggio cinematografico. Il Museo Nazionale del Cinema organizza inoltre **proiezioni, rassegne e cineclub** al Cinema Massimo, nonché **incontri e laboratori** presso la Bibliomediateca Mario Gromo.



CENTRI ESTIVI

Tantissime proposte per i Centri Estivi 2019 al Museo del Cinema: dai percorsi guidati ai laboratori sugli effetti speciali e sul doppiaggio. Sono disponibili inoltre attività giornaliere e settimanali:

Un giorno al Museo, una giornata intera ricca di attività per scoprire, giocando, i mestieri del cinema.

Summer Trailer, realizzazione di un vero trailer cinematografico seguendo tutte le fasi della produzione.

Tutte le attività sono abbinabili a proiezioni al Cinema Massimo nel pomeriggio **Summer Camp Movies**: indimenticabili avventure estive prendono vita sul grande schermo.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

Visite guidate scuole

euro 3 a studente + biglietto ridotto scuole

Laboratori

euro 3 / 5 / 6 a studente + biglietto ridotto scuole

Ingresso ridotto scuole

euro 3,50. Ingresso gratuito per 2 insegnanti.

Ingresso ridotto euro 9

Da 6 a 26 anni, gruppi min. 15 persone con prenotazione obbligatoria

Ingresso gratuito MNC

< 5 anni; disabili (con tessera Regione Piemonte e/o disabilità >67%) e accompagnatore, Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card, possessori Passaporto culturale "Nati con la cultura".

Info e contatti

Museo Nazionale del Cinema

Mole Antonelliana
via Montebello 20, Torino
t. 011 8138564/565
prenotazioni@museocinema.it

www.museocinema.it

Orchestra Filarmonica di Torino

Nata nel 1992, l'Orchestra Filarmonica di Torino realizza da allora una propria stagione concertistica, concepita in modo che ogni concerto sia un evento speciale sviluppato attorno a uno specifico tema. Idee brillanti, accostamenti particolari, letture inedite e nuove commissioni sono il filo rosso che rende unica la proposta di OFT, che il pubblico può apprezzare con tre differenti modalità: accanto al concerto in Conservatorio è infatti possibile assistere alla prova generale al **Teatro Vittoria** e alle prove di lavoro mattutine presso la sala multifunzionale di **+SpazioQuattro**.

L'appuntamento al Teatro Vittoria, in particolare, è stato programmato in un giorno e in un orario inusuali - il lunedì alle ore 18.15 - oltre che a un costo contenuto, proprio per favorire la partecipazione di un pubblico sempre più eterogeneo e, per i più giovani, al termine delle lezioni universitarie.

OFT è stata protagonista, insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e al Teatro Regio, del Festival Beethoven 2013, del Festival Mozart 2014, del Torino Classical Music Festival e della rassegna estiva Torino Estate Reale.

Da molti anni è ospite del festival internazionale MITO.

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino ha visto la realizzazione di numerose collaborazioni con prestigiosi direttori e solisti, che sempre riconoscono in OFT un ambiente musicale ricco di spunti e di energia propositiva. Dal 2016, Direttore Musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino è Giampaolo Pretto, a cui vengono affidate le sfide musicali più impegnative.

Sedi dei concerti

Conservatorio "Giuseppe Verdi"
piazza Giambattista Bodoni, Torino

Teatro Vittoria
via Antonio Gramsci 4, Torino

+Spazioquattro
via Gaspare Saccarelli 18, Torino

Obiettivo 0 - 18

Le iniziative di OFT dedicate agli under 18 si

estendono a tutti coloro che hanno meno di 35 anni. Esse consistono nella proposta dei biglietti per i concerti del martedì sera al Conservatorio Verdi a 8 euro anziché 21, e per le prove generali al Teatro Vittoria a 3 euro anziché 10. Significative riduzioni sono previste anche per le formule abbonamento.

La stagione 2019-2020, grazie anche alla collaborazione con lo Young Board di OFT, composto da giovani universitari, riserverà importanti novità pensate proprio per favorire la partecipazione del pubblico più giovane. Tutti gli aggiornamenti sui canali social e su www.ofit.it.



Info e contatti

Associazione Orchestra Filarmonica di Torino
via XX Settembre 58, Torino
t. 011 533387
biglietteria@oft.it

www.ofit.it

Box office

Lunedì: ore 10.30-13
Martedì: ore 14.30-18
Mercoledì: ore 10.30-17
Giovedì: ore 14.30-18
Venerdì: ore 10.30-13

PAV

Parco ArteVivente

Il **Parco Arte Vivente** è un **Centro sperimentale d'arte contemporanea**, concepito dall'artista **Piero Gilardi** e diretto da **Enrico Bonanate**.

Comprende un sito espositivo all'aria aperta e un museo interattivo inteso quale luogo d'incontro e di esperienze di laboratorio rivolte al dialogo tra arte e natura, biotecnologie ed ecologia, tra pubblico e artisti.

Il Parco è un territorio verde in continua evoluzione e occupa un'area ex industriale di circa 23.000 mq dove, oltre a Trèfle, installazione ambientale dell'artista Dominique Gonzalez-Foerster (2006) e Jardin Mandala, giardino progettato dal paesaggista Gilles Clément (2010), sono in progress altri interventi di natura relazionale e partecipata. L'Art Program, diretto da Piero Gilardi e curato da Marco Scotini, si sviluppa attraverso la realizzazione da parte di artisti italiani e internazionali di opere e installazioni d'arte contemporanea, interventi permanenti e temporanei, sia negli spazi esterni sia nelle aree espositive interne. Il campo di indagine è l'Arte del vivente, una declinazione delle tendenze contemporanee che nel suo insieme comprende la Bioarte, la Biotech art, l'Arte transgenica e l'Arte cosiddetta ecologica; sperimentazioni che includono materiali organici e inorganici, e dove la vita - con le attuali riflessioni bioetiche sull'uso di determinate pratiche - indotta anche attraverso mezzi biotecnologici.

Le **attività educative e formative**, curate da **Orietta Brombin**, prevedono il coinvolgimento del pubblico in workshop e seminari condotti dagli artisti stessi, oltre a un programma aperto a tutti, con visite guidate, stage di formazione per insegnanti, operatori e studenti di tutte le età

e per il pubblico adulto. Il programma propone itinerari di conoscenza teorica, workshop e laboratori in collaborazione con esperti di varie discipline, fornendo mezzi e materiali per vivere un'esperienza personale ricca di stimoli cognitivi, emotivi ed espressivi.

Obiettivo 0 - 18

Il PAV organizza visite e laboratori rivolti alle scuole e a un pubblico interessato a un apprendimento continuo e permanente. Tali attività sono strutturate in campi d'indagine specifici e multidisciplinari: **Paesaggi, Arte e Biologia, Ibridazioni, Società Mutante**.

Mettere al mondo mondi Esercizi di coesistenza dei fenomeni

Laboratorio dedicato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Attraverso un'esperienza all'interno del percorso interattivo Bioma di Piero Gilardi e, più in esteso nell'area verde, i partecipanti possono osservare i sistemi biologici presenti in natura, le loro trasformazioni e il rapporto che si crea tra le diverse specie viventi. In laboratorio, si compongono costellazioni fatte di traiettorie, relazioni e legami che, intrecciandosi, inventano una nuova e creativa geografia galattica, dove le diverse alterità si incontrano.

Libera scuola del giardino Progetto artistico-partecipativo in progress

Laboratorio per tutti
L'orto-giardino realizzato collettivamente nel 2015 con il percorso Libera Scuola del Giardino, prosegue oggi la produzione di erbe officinali e aromatiche che vede la sua trasformazione in multipli d'arte elaborati nel corso dei laboratori. L'intento è quello di definire una nuova e specifica identità collettiva basata su esperienze comuni, finalizzate alla conoscenza delle risorse naturali presenti nel territorio del PAV. Attraverso le fasi di studio, coltivazione e trasformazione delle specie botaniche, si intende colmare la distanza, che normalmente esiste, tra la produzione e il godimento di un bene culturale.

La città delle api Attività naturalistica in ambito urbano



Laboratori e percorsi di formazione per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

La socialità delle api è proposta come veicolo per giungere alla conoscenza dei meccanismi che regolano le popolazioni in un'ottica ecologica. La vita e i prodotti delle colonie che vivono su *La Folie du PAV*, opera ambientale dell'artista francese Emmanuel Louisgrand, sono analizzati attraverso sistemi digitali e scientifici che offrono approfondimenti riguardo la popolazione di api, consentendo un bio-monitoraggio dell'ambiente urbano. Nella visita naturalistica bambini e ragazzi individuano informazioni botaniche e ambientali, contribuendo attivamente alla raccolta di dati inediti, già visibili nella mappa digitale ToBee.

Domenica = workshop

I laboratori della domenica pomeriggio sono momenti collettivi, pensati per il tempo libero comune di adulti e bambini, che mettono a disposizione del pubblico, oltre al parco verde, ambienti, strumenti e materiali utili per sperimentare azioni ludiche e di conoscenza, volti alla riappropriazione di luoghi e tempi sempre più difficili da conquistare. Si tratta di momenti sociali comunitari, dove le persone sono impegnate nella realizzazione di un progetto d'insieme e che infrangono l'abitudine a separare le età, i generi, le differenze.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

Quote per gruppi e classi per l'ingresso e l'accompagnamento in visita

Bambini e ragazzi fino ai 18 anni: euro 4; gratuito per un insegnante di scuola dell'infanzia ogni 10 bambini; gratuito per un insegnante ogni 15 alunni delle altre scuole. Adulti: 5 euro, gratuito per 1 accompagnatore. Persone con disabilità: euro 2, gratuito per l'accompagnatore.

Ingresso, accompagnamento in visita e laboratorio

Bambini e ragazzi fino ai 18 anni: euro 6; gratuito per un insegnante di scuola dell'infanzia ogni 10 bambini; gratuito per un insegnante ogni 15 alunni delle altre scuole. Adulti: euro 8, gratuito per 1 accompagnatore. Persone con disabilità: euro 4, gratuito per l'accompagnatore.

Info e contatti

PAV - Parco Arte Vivente

Centro sperimentale d'arte contemporanea
via Giordano Bruno 31, Torino
t. 011 3182235 - lab@parcoartevivente.it

www.parcoartevivente.it

Attività di laboratorio

Dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30 (la domenica, secondo programma)

Teatro Stabile di Torino

Teatro Nazionale

Il Teatro Stabile di Torino è uno dei più importanti teatri pubblici italiani ed è stato fondato nel 1955. Il palcoscenico principale è quello del **Teatro Carignano**, costruito nel 1710, affiancato dal **Teatro Gobetti**, inaugurato nel 1842, cui si aggiunge di recente la **Sala Pasolini**. Infine, il grande complesso delle **Fonderie Limone**, che, oltre a due sale teatrali, ospita i laboratori di scenografia, i magazzini scenotecnici ed è sede della Scuola per Attori fondata da Luca Ronconi. Nel corso della sua storia questi teatri hanno visto passare alcuni dei nomi più importanti della storia del teatro mondiale, da Carlo Goldoni a Vittorio Alfieri, da Sarah Bernhardt ad Eleonora Duse, per arrivare fino a Toscanini, Pirandello, Camus, Pinter e Fo. Il Teatro Stabile di Torino ogni anno apre i propri sipari e quelli dei teatri che ne ospitano le produzioni in tournée per circa 650 volte, arrivando ad un numero complessivo di oltre 222 mila spettatori, che aumentano ulteriormente se si contano le numerose repliche all'estero degli ultimi anni (Parigi, New York, Ginevra, Shanghai, Pechino e Berlino).

I palcoscenici

Teatro Carignano
piazza Carignano 6, Torino

Teatro Gobetti
via Rossini 8, Torino

Fonderie Limone
via Eduardo De Filippo angolo via Pastrengo 88,
Moncalieri (TO)

Obiettivo 0 - 18

Programmi e iniziative per bambini, ragazzi e famiglie

Tra le varie fasce di pubblico che frequentano gli spazi della Fondazione del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, quella dei giovani registra un incremento costante anno dopo anno: quasi il 42% degli abbonati della stagione 2018/2019 è costituito da spettatori under 26. Per loro sono state pensate formule di abbonamento e biglietti a prezzi contenuti, accessibili sia dal singolo spettatore che da gruppi organizzati (scuole, licei, associazioni...), con modalità di prenotazione e acquisto volte a facilitare al massimo l'accesso a teatro.

Inoltre, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino progetta e realizza molte attività rivolte all'educazione del pubblico più giovane: schede informative, approfondimenti, momenti di incontro con i protagonisti in scena durante tutta la stagione; strumenti indispensabili per interpretare e commentare ogni evento teatrale, che diventa così non solo momento di puro entertainment, ma un momento di partecipazione alla vita culturale della propria città.



Alternanza scuola lavoro e tirocini

Sono attivi diversi percorsi in seno al programma Alternanza Scuola-Lavoro, che vedono studenti delle scuole superiori impegnati sia all'interno della struttura della Fondazione (di recente al Centro Studi), sia con l'Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona. A questi si affiancano i tirocini in collaborazione con Facoltà universitarie torinesi e nazionali.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

Abbonamento 7 spettacoli a scelta / Giovani

(nati dal 1994 in poi)
In biglietteria: euro 102
Online: euro 95 escluse commissioni
Sono le due formule più classiche: il giovane

spettatore ha la possibilità di comporre il suo abbonamento scegliendo tra tutti i titoli in cartellone (unico vincolo per entrambe le formule è l'inserimento di uno spettacolo prodotto dal TST) e scegliendo il miglior posto a teatro disponibile al momento dell'acquisto in Biglietteria o online.

Abbonamento Progetto Scuola

3 spettacoli a turno fisso: euro 27
La formula dedicata al pubblico della scuola media superiore. L'interlocutore è il docente che sceglie per la sua classe il percorso più funzionale al programma scolastico, prenotandolo direttamente con l'Ufficio Attività Promozionali del Teatro Stabile. Gli spettacoli proposti sono quelli del cartellone ufficiale e vanno in scena negli orari pre-serali e serali (domenica ore 15.30); i posti degli spettacoli al Teatro Carignano sono quelli ubicati nella parte alta del teatro (palchi di II e III ordine laterali, balconata), mentre negli altri due spazi Teatro Gobetti e Fonderie Limone non sono assegnati posti in zone particolari.

Abbonamento Studenti Universitari

5 spettacoli a scelta di cui 1 produzione TST
In biglietteria: euro 45
Online: euro 40 escluse commissioni

Abbonamento Anteprime dedicato agli studenti del DAMS

5 anteprime euro 38

Abbonamento Ingresso Artisti dedicato agli studenti del DAMS

10 spettacoli euro 80

Le formule dedicate al pubblico degli Studenti Universitari, che dietro esibizione della tessera identificativa possono comporre il loro abbonamento scegliendo fra tutti i titoli in cartellone (abbonamento Studenti Universitari classico), oppure percorsi tematici predefiniti e concordati con i loro docenti (DAMS).

Abbonamento Torinodanza under 35

5 spettacoli a scelta, vendita in biglietteria e online: euro 50 escluse commissioni
Anche per il Torinodanza Festival è prevista una formula di abbonamento a prezzo contenuto, dedicata al pubblico giovane. Ad usufruire di

questo abbonamento sono anche gli studenti delle numerosi scuole di danza e associazioni dilettantistiche torinesi e piemontesi, nonché studenti delle scuole superiori.

Biglietti

Sono previste riduzioni sul prezzo dei singoli biglietti per gruppi organizzati di studenti delle scuole superiori, studenti universitari, scuole di danza, ecc. A cui si aggiunge la possibilità di biglietto ridotto per i 18enni acquistato tramite la 18App (euro 16,50 per spettacoli al Teatro Carignano – euro 14,50 per spettacoli al Teatro Gobetti e Fonderie Limone).

Scopri il Carignano

biglietto: euro 5
Come ogni anno, SCOPRI IL CARIGNANO è l'occasione per il pubblico dei piccolissimi di scoprire le meraviglie del Teatro Carignano attraverso una favola diversa ogni stagione. Gli spettacoli vanno in scena in matinée nei giorni della settimana per gli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e media inferiore, mentre al sabato e alla domenica sono previste le recite per le famiglie.

Info e contatti

Teatro Stabile di Torino

via Rossini 12, Torino
t. 011 5169411 - f. 011 8159198
info@teatrostabiletorino.it

www.teatrostabiletorino.it

Box office

Biglietteria del Teatro Gobetti
via Rossini 8, Torino
dal martedì al sabato dalle 13 alle 19
t. 011 5169555 - Numero Verde 800 235 333

Vendita online

www.teatrostabiletorino.it

Vivaticket

www.vivaticket.it

Biglietteria Teatro Regio

piazza Castello 215, Torino
dal martedì al venerdì, dalle 10.30 alle 18;

sabato dalle 10.30 alle 16.
t. 011 8815241/242.

Infopiemonte

piazza Castello 165, Torino
Orario continuato dalle 10 alle 18 (Pagamento solo con bancomat o Carta di Credito)

Vendita telefonica / Orario 24/24

89.24.24 Pronto PagineGialle®

Fondazione TPE

Teatro Piemonte Europa
Teatro di Rilevante Interesse Culturale

Nato a Torino nel 2007, **TPE - Teatro Piemonte Europa** dal 2015 è uno dei 19 TRIC - Teatri di Rilevante Interesse Culturale del panorama teatrale italiano. Un polo teatrale alternativo di produzione e accoglienza di spettacoli che oltrepassano le frontiere e le forme, in un dialogo permanente con altri centri di cultura teatrale in tutta Europa.
Dal 2009 TPE gestisce per conto della Città di Torino il **Teatro Astra**, ex cinema anni '40, che in questi anni è diventato un punto di riferimento nel panorama teatrale cittadino e nazionale. Qui da ottobre a maggio si svolge la Stagione teatrale che propone una ricca ed eterogenea programmazione tematica dove si alternano produzioni e ospitalità di compagnie italiane e internazionali di teatro di prosa, con importanti incursioni nella danza, nella musica fino al *nouveau cirque*. Il programma proposto è forte della credibilità e del prestigio acquisito dalla TPE negli ultimi anni nei più prestigiosi teatri italiani ed europei e consente di accostare nomi importanti della scena accanto a giovani emergenti. Una

particolare attenzione è dedicata alla creazione contemporanea, alla nuova drammaturgia e all'interdisciplinarietà delle forme artistiche. Oltre l'attività della Stagione teatrale, si sono sviluppati progetti e collaborazioni con le più importanti realtà del territorio; TPE si occupa dell'organizzazione del **Festival delle Colline Torinesi - Torino Creazione Contemporanea**, diretto da Sergio Ariotti e Isabella Lagattolla. Un'attività che si inserisce all'interno del nuovo progetto triennale di TPE che, sotto la direzione di Valter Malosti, mantiene uno sguardo rivolto alla scena nazionale e internazionale, sviluppando un percorso artistico (e una politica culturale) che proponga a Torino, e al pubblico del teatro in particolare, un nuovo polo del contemporaneo. Altro momento importante è **Palcoscenico Danza** diretto da Paolo Mohovich, cartellone d'eccellenza che si concentra sulle forme di danza pura, ovvero creazioni di coreografi che privilegiano il linguaggio del corpo senza le contaminazioni date dalla prosa, dal circo o altre arti.



Obiettivo 0-18

Se i programmi della Stagione TPE e del Festival delle Colline Torinesi - Torino Creazione Contemporanea si rivolgono a ogni fascia di pubblico, offrendo diverse opportunità di condivisione e divertimento sia alle famiglie che alle nuove generazioni, l'interesse verso

le giovani fasce di pubblico si concretizza in particolare:

- nel percorso formativo dedicato alle scuole, articolato tra spettacoli, laboratori e momenti di osservazione, di approfondimento e di discussione critica intorno agli spettacoli con l'intervento di artisti e tecnici coinvolti nella messinscena
- nell'offerta di biglietti e abbonamenti ridotti per studenti e under 26'
- con la partecipazione al servizio 18APP promosso dal Ministero dei beni e dell'attività culturali e del turismo.
- con il progetto **Babysitting Lab**, un'occasione per i genitori di assistere agli spettacoli mentre i bambini (6-12 anni) partecipano ai laboratori creativi condotti da educatori e artisti.

Sconti e agevolazioni per i più giovani

(*) **Biglietto under 26:** 10 euro

Abbonamento scuole: 3 spettacoli a scelta 18 euro (repliche scolastiche e repliche in orario preserale e serale)

Abbonamento under26:
3 spettacoli a scelta 21 euro

Abbonamento universitari:
4 spettacoli a scelta 28 euro

Info e contatti

Teatro Astra
via Rosolino Pilo 6, Torino

Box office
dal martedì al sabato ore 16-19
t. 011 5634352

Infopiemonte
piazza Castello, 165 Torino
tutti i giorni ore 9-18

www.fondazionepe.it

Teatro Regio di Torino

Disegnato dall'architetto di corte Benedetto Alfieri e inaugurato nel 1740, il Teatro Regio di Torino è diventato subito un punto di riferimento internazionale, arrivando infine a ospitare le prime rappresentazioni assolute di due capolavori di Giacomo Puccini: Manon Lescaut nel 1893 e La bohème nel 1896. Proprio a cavallo del 1900, il Teatro raggiunge straordinari vertici musicali con la direzione di Arturo Toscanini. Nel 1936 un terribile incendio ridusse in cenere in poche ore uno dei teatri più prestigiosi d'Europa, orgoglio e simbolo della Città. Dopo quasi quarant'anni di chiusura, il Teatro, firmato da Carlo Mollino, venne finalmente riaperto nel 1973 con I vespri siciliani di Giuseppe Verdi, nella prima e unica regia di Maria Callas e Giuseppe Di Stefano. Da allora il Regio ha intrapreso un importante cammino artistico fatto di grandi stagioni, numerose incisioni e importanti tournée in tutto il mondo.

Obiettivo 0-18

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE E PER I PIÙ PICCOLI

Al Regio in famiglia

L'iniziativa propone, all'interno della programmazione del Teatro, un cartellone di

spettacoli, opere, concerti e progetti didattici particolarmente adatti ai nuclei familiari e a condizioni di biglietteria eccezionalmente favorevoli. Una serie di occasioni da non perdere per trascorrere al Regio, in famiglia, momenti lieti e indimenticabili nel magico mondo del teatro musicale.

Operando con mamma e papà

Laboratorio-gioco ispirato a un'opera del cartellone. Con un po' di voglia di giocare e qualche semplice elemento scenografico, grandi e piccoli possono diventare interpreti di una breve scena d'opera. Fascia d'età: famiglie con bambini da 6 a 11 anni.

Operando con i piccoli

Laboratorio-gioco ispirato a un'opera in cartellone. Anche i bambini che non sanno ancora leggere possono giocare a fare l'opera assieme a mamma e papà. Fascia d'età: famiglie con bambini da 3 a 6 anni.

Operando a Natale

Giochi, laboratori, visite animate... per allietare con la musica e il teatro il periodo preferito dai più piccoli, tanto che Natale non sarà davvero Natale se non si passerà almeno una volta in Teatro. Fascia d'età: famiglie con bambini da 3 a 11 anni.

INIZIATIVE DIDATTICHE E SPETTACOLI

Un giorno all'opera

Immergersi nel magico mondo della lirica per un giorno: visita guidata al Regio con visione delle prove. Riservato alle scuole fuori Torino.

All'opera, ragazzi!

Il Regio, dietro le quinte e in platea: studio interdisciplinare di uno dei titoli della Stagione d'Opera e di Balletto, visita guidata al Teatro con visione delle prove e dello spettacolo.

Danzare e sperimentare

Non è necessario essere ballerini di professione per divertirsi con la danza... Laboratori per ascoltare la musica, creare e realizzare una coreografia.

La voce, il tuo strumento

Sperimenti intorno al nostro principale

mezzo di espressione. Laboratorio, in collaborazione con *Xké?* - *Il laboratorio della curiosità*.

Opera...ndo

Smontare e ricostruire l'opera nelle sue componenti, sperimentando i diversi mezzi artistici. Laboratori di canto, recitazione, danza, musica strumentale, scrittura creativa e scenografia.

La musica della Shoah

Approfondimento sulla Musica Degenerata e sul rapporto tra il regime nazista e la cultura. Attività didattica, in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

La mia scenografia - Abiti e personaggi

Imparare creando l'arte scenografica e l'ideazione dei costumi. Laboratori presso il Laboratorio di Scenografia del Regio.

Lezione di coro / Cantiamo l'Opera / Piccola e grande orchestra

Cantare suonare insieme è divertente, fa crescere l'individuo e forma il senso della collettività.



Gocosuonoimparo

Alla scoperta dei giochi musicali tra Otto e Novecento. Laboratorio in collaborazione con

la Fondazione Tancredi di Barolo - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia.

Dal recitar cantando a...

Introduzione storica all'opera lirica, dalle origini al XX secolo. Attività didattica presso la sede scolastica.

Corso di storia della musica

Il tassello mancante nei corsi di studio delle Scuole Secondarie italiane. Attività didattica presso la sede scolastica.

Corso di storia della scenografia

Per conoscere uno degli elementi principali del teatro d'opera. Attività didattica presso la sede scolastica.



Percorsi in collaborazione con Musei

La musica come filo rosso per conoscere Torino, la storia e le arti.

Spettacoli

Da 0 a 18 anni, spettacoli interattivi ispirati al grande repertorio, per amare la musica e l'opera fin da piccoli.

BONUS CULTURA - APP18

Opere: un voucher da 25 euro + un biglietto a metà prezzo, in qualsiasi recita del turno A, in qualsiasi settore del Teatro

Concerti: un voucher da 10 euro
Backstage tour: un voucher da 5 euro
Al Regio in famiglia: spettacoli al Teatro Regio euro 10; spettacoli al Piccolo Regio "Puccini" 5 euro.

INIZIATIVE PER TUTTI

Il Sabato del Regio

Il Regio diventa un luogo di incontro del sabato e propone una serie di piacevoli iniziative di svago culturale, grazie alle quali si possono scoprire i segreti musicali, artistici e storici del nostro Teatro e, insieme, cogliere un'occasione per sperimentare in prima persona l'emozione e il divertimento del fare teatro.

Sabato all'Opera

Per i melomani e i curiosi di tutte le età che amano scoprire le regole della messa in scena. Dopo un incontro di presentazione dell'opera in cartellone (con ascolti guidati, riferimenti biografici e al contesto storico-culturale) segue la visita guidata al Teatro e la visione di parte di una prova in palcoscenico.

Al Regio dietro le quinte

Visite guidate attraverso itinerari segreti e curiosi di un grande teatro d'opera.

Info e contatti

Teatro Regio di Torino

piazza Castello 215, Torino
scuolalopera@teatroregio.torino.it
www.teatroregio.torino.it

Informazioni

t. 011 8815.557
t. 011 8815209 (Uff. Scuole)
f. 011 8815.214

Biglietteria

t. 011 8815 241/242
f. 011 8815.601

dal martedì al venerdì: 10.30 - 18
sabato: 10.30 - 16
un'ora prima degli spettacoli
lunedì: riposo settimanale

Unione Musicale

Onlus

Fondata nel 1946 da Giorgio Balmas, l'Unione Musicale onlus è un'associazione che si occupa dell'organizzazione di concerti di musica classica a Torino e in Piemonte e rappresenta oggi uno dei soggetti più importanti e riconosciuti in questo settore. In oltre settant'anni di attività ha organizzato circa tremila manifestazioni per le quali si sono esibiti i più grandi artisti a livello mondiale. Parallelamente alla stagione concertistica istituzionale, da molti anni l'Unione Musicale investe nell'educazione all'ascolto e nell'avvicinamento dei giovani alla musica classica realizzando un ricco cartellone che comprende laboratori per la prima infanzia, spettacoli per famiglie e incontri rivolti alle scuole: un progetto ampio e articolato, che si svolge presso il Teatro Vittoria, reso possibile anche grazie allo specifico sostegno della Compagnia di San Paolo.

I palcoscenici

Teatro Vittoria
via Gramsci 4, Torino

Conservatorio "Giuseppe Verdi"
piazza Bodoni, Torino

Obiettivo 0-18

LABORATORI PER LA PRIMA INFANZIA

Ateliebebè - Primi suoni con mamma e papà

Laboratori per bambini da 0 a 18 mesi

Teatro Vittoria - domenica mattina: ore 10 - ore 11 - ore 12

biglietto unico: euro 5

Sopra un grande e soffice tappeto rosso e verde, i musicisti di *Ateliebebè* comunicano con i piccoli uditori attraverso una relazione fatta di ascolto, contatto visivo, dialogo sonoro, mimica e movimento. Il repertorio, prevalentemente vocale di brani tonali e ritmici senza parole, è caratterizzato da brevità, varietà e ripetizione, elementi fondamentali per stimolare e sviluppare l'attitudine musicale di ciascun bambino.

NOTEINGIOCO - Divertirsi con la musica

Laboratori per bambini da 2 a 3 anni

Teatro Vittoria - domenica mattina: ore 10 - ore 11 - ore 12

biglietto unico: euro 5



I musicisti di *Noteingio* propongono un percorso uditivo e tattile interattivo e giocoso: sotto le luci di un moderno palcoscenico e in mezzo a morbidi cuscini colorati, i bambini entrano in contatto con la musica attraverso l'ascolto e la ripetizione di canti e filastrocche, l'uso di strumenti ritmici e melodici, il movimento nello spazio e la scoperta e la magia del suono di uno strumento musicale dal vivo.

MUSICAINTRASCA - Canti e danze dal bosco

Laboratori per bambini da 3 a 4 anni

Teatro Vittoria - domenica mattina ore 10 - ore 11 - ore 12
biglietto unico: euro 5

Sulle note di pianoforte, fisarmonica e percussioni, suonati dal vivo, i laboratori di *Musicaintasca* coinvolgono grandi e piccini in esperienze ludico-musicali collegate tra loro dal racconto di una storia ispirata agli animali del bosco. I partecipanti saranno guidati in attività di canto, ginnastica musicale e danza. Un viaggio sonoro fuori dal comune per scoprire che tutti possediamo lo strumento musicale più straordinario che esista: il nostro corpo!

SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE

RACCONTAMI UNA NOTA - Favole musicali per famiglie

Spettacoli di teatro musicale per bambini dai 4 anni
Teatro Vittoria - domenica pomeriggio: ore 15,30 - ore 17,30
biglietto intero: euro 10; ridotto bambini fino ai 12 anni: euro 5.
Spettacoli di teatro musicale per tutta la famiglia dove la musica, rigorosamente eseguita dal vivo, è parte integrante della storia, per emozionare grandi e piccini con l'universo dei suoni e le avventure di personaggi fantastici.

PROPOSTE PER LE SCUOLE

Spettacoli di teatro musicale

Teatro Vittoria - ore 9/9.30 - ore 11
biglietto unico: euro 4 a studente
Un ampio calendario di proposte pensate per i diversi ordini di scuola (dall'infanzia alle secondarie di II grado) che ogni anno coinvolge circa **5.000 bambini e ragazzi** provenienti da Torino e provincia.

Tutti a concerto!

biglietto unico: euro 5 a studente
Per le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado c'è la possibilità di assistere ai concerti programmati nella Stagione dell'Unione Musicale: un'opportunità unica per conoscere il mondo della classica e i suoi straordinari interpreti!

Info e contatti

Unione Musicale

piazza Castello 29, Torino
t. 011 5669811
info@unionemusica.it

www.unionemusica.it/bambini

Orari biglietteria

martedì e mercoledì: 13-17
venerdì: 10.30-14.30



corso Vittorio Emanuele II, 75
10128 Torino - Italia
T +39 011 55969.11
F +39 011 55969.76
comunicazione@compagniadisanpaolo.it

www.compagniadisanpaolo.it